

PROGRAMMAZIONE

2022

INDICE

4 PRESENTAZIONE DELLA PRESIDENTE

5 IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE

6 ANALISI DEI BISOGNI

9 INDIRIZZI TRIENNALI ONC

10 OBIETTIVI STRATEGICI IN “4 DIRETTRICI”

12 ECOSISTEMI DI RIFERIMENTO

19 OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO E KPI

20 OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO E KPI – AGENDA ONU 2030



21 1. FORMAZIONE

- 1.1 Formazione per la governance dei Csv e di CSVnet
- 1.2 Centro studi, ricerca e documentazione
- 1.3 Formazione, consulenza e accompagnamento ai Csv su contabilità e bilancio
- 1.4 Formazione, consulenza e accompagnamento ai Csv su rendicontazione sociale e programmazione
- 1.5 Formazione partecipata per referenti aree di Consulenza Csv
- 1.6 Accompagnamento e supporto ai coordinamenti regionali e alle confederazioni di Csv
- 1.7 Strumenti di informazione e documentazione sulle novità che riguardano il mondo del terzo settore
- 1.8 Comunicazione di CSVnet e formazione dei comunicatori dei Csv
- 1.9 Ufficio giuridico legislativo sul terzo settore
- 1.10 Cantiere terzo settore
- 1.11 Mobilità per gli operatori dei Csv e progetto GrooveEurope
- 1.12 Progetto CTV
- 1.13 Progetto Champs
- 1.14 L'impatto sociale dei Csv
- 1.15 Formazione interna per lo staff di CSVnet
- 1.16 Formazione quadri terzo settore FQTS
- 1.17 Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR



39 Agenda 2030



40 2. DIGITALIZZAZIONE

- 2.1 Gestionale Csv - in cammino verso il front-end
- 2.2 VeryFico - gli strumenti digitali del Terzo Settore
- 2.3 Gluo 2022: organizzare la condivisione
- 2.4 Software per la rendicontazione economica
- 2.5 Strumenti per la comunicazione e formazione a distanza



47 Agenda 2030



48 3. COMMUNITY E COMUNITÀ

- 3.1 Comunità di pratiche delle aree consulenza dei Csv
- 3.2 Comunità di pratiche delle aree formazione dei Csv
- 3.3 Promozione del volontariato nelle scuole e nelle università
- 3.4 Servizio civile universale
- 3.5 Community dei comunicatori dei Csv
- 3.6 CSVnet in Europa
- 3.7 Capitale italiana del volontariato
- 3.8 Eventi nazionali per la promozione del volontariato
- 3.9 Analisi delle politiche di gestione del personale dei Csv



59 Agenda 2030



60 4. SOSTENIBILITÀ

- 4.1 Definizione di contratti favorevoli a livello nazionale
- 4.2 Infobandi
- 4.3 Indagine Medì - Propensioni, pratiche e percorsi del dono e della solidarietà (Volontariato e immigrazione)
- 4.4 Beni comuni e beni per lo sviluppo del territorio
- 4.5 Rapporto con il mondo profit
- 4.6 Rapporti con Forum nazionale terzo settore e reti nazionali
- 4.7 Protocolli di intesa e rapporti con enti e istituzioni
- 4.8 Monitoraggio legislativo e attività di lobbying



69 Agenda 2030



70 STRUTTURA ORGANIZZATIVA



73 BILANCIO PREVISIONALE

PRESENTAZIONE DELLA PRESIDENTE

La programmazione delle attività riveste una grande importanza in qualsiasi ente o organizzazione: è tramite questo processo che si approfondiscono i bisogni, si fissano gli obiettivi, si focalizzano gli strumenti e le azioni per raggiungerli, si individuano metodi di verifica e misurazione dei risultati.

La parola chiave è **processo**: programmare significa attivare un lavoro condiviso basato sull'ascolto e sull'elaborazione comune delle visioni.

Questo documento è frutto di un processo di partecipazione che CSVnet ha avviato nel momento del rinnovo della propria governance per ridefinire il suo ruolo in un contesto in evoluzione. La conclusione del piano di riorganizzazione dei Centri di servizio per il volontariato, in attuazione delle disposizioni del Codice del Terzo settore, nonché il contesto pandemico che ha messo alla prova il volontariato e i Csv su tutti i territori, hanno risaltato la **necessità di un sistema nazionale integrato capace di lavorare insieme**.

L'obiettivo che la nuova governance di CSVnet si è data è quello di **consolidare e far evolvere il sistema**, navigando con una bussola composta da **quattro direttrici strategiche**, capaci di orientare le attività proprio verso tale obiettivo: la **formazione** per sviluppare e condividere competenze; la **digitalizzazione** per valorizzare strumenti e tecnologie di sistema che aiutino Csv ed Ets a concentrarsi sulla propria mission; la **community** e la **comunità** per connettere saperi, progetti e azioni; la **sostenibilità** per rafforzare il ruolo dei Csv e del volontariato nei sistemi territoriali.

La programmazione di CSVnet è concepita per rafforzare l'idea di un sistema dei Centri di servizio fortemente radicato sui territori. Ma un sistema che sia anche integrato in una "visione Paese" condivisa con gli stakeholder e gli attori strategici a cominciare dall'Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio SpA (ACRI) e dall'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), anche per rispondere in modo efficace e generativo agli indirizzi strategici triennali condivisi pochi mesi fa dallo stesso ONC con il mondo dei CSV. Una visione nella quale il ruolo del volontariato e dei Centri stessi come infrastruttura sociale fondamentale è riconosciuto e valorizzato.

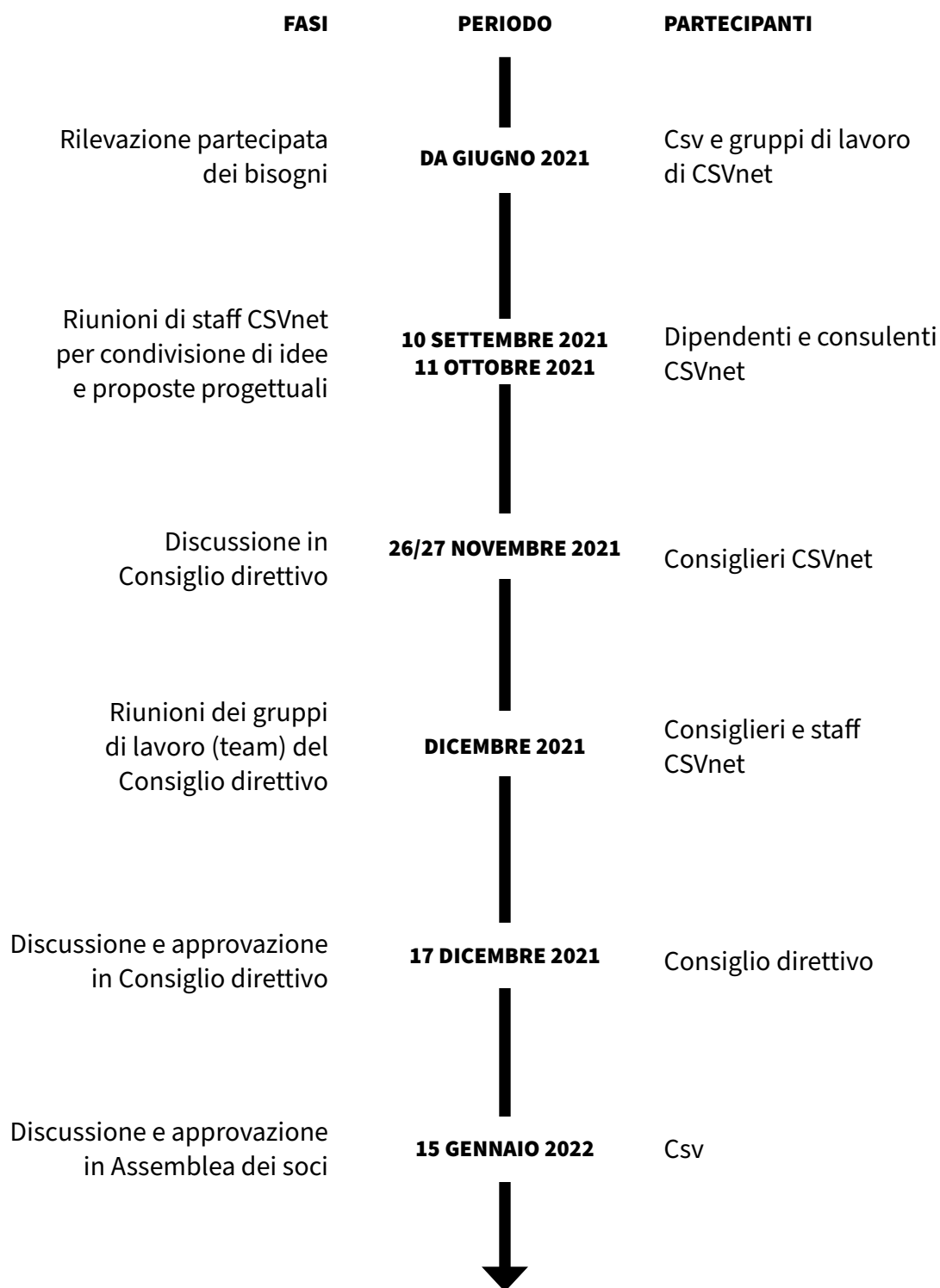
Rafforzare questo ruolo e far sviluppare il sistema è appunto la nostra sfida: il documento di programmazione di CSVnet è frutto di un lavoro profondo e condiviso con il Consiglio direttivo e tutto lo staff che ha preso le mosse da una analisi dei bisogni e delle attività in corso per proporre un salto di qualità nella programmazione stessa, **con una nuova cornice di senso e obiettivi ancora più ambiziosi**.

È il primo passo per far evolvere anche i processi di pianificazione ed avviare già dal 2022 una **programmazione del 2023 partecipata ed integrata fra i livelli territoriali e nazionale di tutto il sistema dei Csv**. Un obiettivo ambizioso, in cui crediamo fortemente e per il raggiungimento del quale abbiamo posto le basi già nel 2021.

Chiara Tommasini
Presidente di CSVnet

IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE

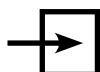
La Programmazione 2022 di CSVnet è l'esito di un processo che si è articolato in diverse fasi e attività, gestite a partire dal mese di giugno 2021:



ANALISI DEI BISOGNI

Per la predisposizione della presente Programmazione, CSVnet ha effettuato un'approfondita elaborazione avvalendosi delle riflessioni emerse soprattutto da una serie di confronti. Il rinnovo e i nuovi assetti della governance di CSVnet hanno dato impulso a momenti di ascolto nei quali sono stati coinvolti tutti i Csv, sia a livello di governance che operativo.

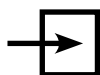
Il percorso di confronto per l'analisi dei bisogni è avvenuto:



ALL'INTERNO DELLA RETE DEI CSV

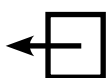
- Dal 21 settembre al 21 dicembre si è svolto un tour in cui la presidente e il direttore, insieme ai consiglieri del territorio, hanno incontrato i Csv di quasi tutte le regioni, andando fisicamente in loco e dedicando, dalle 2 alle 4 ore, all'ascolto dei bisogni e delle proposte delle governance dei Centri di servizio locali. Sono stati realizzati **19 incontri**, a cui hanno partecipato **48 Csv** dei 49 soci di CSVnet, per un totale di oltre **250 persone**;
- a livello operativo ciascuna area di attività di CSVnet ha svolto momenti di approfondimento e ascolto con gli operatori dei Csv che si occupano del settore. In particolare, sono stati organizzati:
 - **2 riunioni** del gruppo dei comunicatori dei Csv (23/7 e 2/11/21 – rispettivamente 63 partecipanti di 38 Csv e 69 partecipanti di 42 Csv).
 - **2 riunioni** del gruppo servizio civile (30/7 – 12/11 – 23 partecipanti di 16 Csv);
 - **1 riunione** del gruppo scuola (18/10 - 39 partecipanti di 31 Csv);
 - **questionario di rilevazione dei bisogni e focus group** con i referenti delle aree di consulenza dei Csv (28/9 – 4/10 – 8/10 – 12/10 – 19/10 - 57 partecipanti di 46 Csv);
 - **gruppo di lavoro** composto dai referenti dei Csv sperimentatori (24) del software VeryFico, dedicato al monitoraggio della sperimentazione (3 incontri interregionali, 1 incontro unitario) e VeryFico Lab, laboratorio dedicato all'analisi dei *feedback* di utilizzo e alla progettazione partecipata di miglioramenti e nuovi sviluppi (2 incontri in plenaria; 5 incontri di sottogruppi di approfondimento);
 - numerosi **incontri singoli** con i Csv o con gruppi ristretti di operatori, oltre che riflessioni emerse grazie all'esperienza sul campo da parte delle risorse interne ed esterne che collaborano stabilmente con CSVnet.
- gli Indirizzi strategici generali triennali e le indicazioni per le programmazioni dei Csv dell'Organismo Nazionale di Controllo sono stati presentati a tutti i Centri in **3 webinar** (11/10 – 19/10 – 3/11) a cui hanno partecipato rispettivamente 156 persone di 47 Csv, 156 persone di 48 Csv, 62 persone di 42 Csv. Le domande e le successive richieste di consulenza e accompagnamento dei Centri sono state un elemento utile per ulteriori spunti sui bisogni espressi dagli stessi;

- l'analisi fatta sulle **programmazioni e sui bilanci sociali ed economici dei Centri di servizio** ha fornito spunti utili per azioni di formazione, consulenza e accompagnamento da programmare per il 2022.



ALL'INTERNO DELLA GOVERNANCE DI CSVNET

- I nuovi organi sociali si sono insediati alla fine del mese di giugno 2021 e fin da subito si sono dati un calendario di incontri che ha previsto momenti di riflessione e approfondimento su alcuni temi specifici;
- la presidente, subito dopo l'insediamento, ha organizzato momenti di ascolto singoli per ciascun consigliere per raccogliere istanze, proposte e disponibilità (per un totale di 30 ore di ascolto per i 20 consiglieri);
- nel mese di ottobre è stato chiesto ai consiglieri di far parte di gruppi di lavoro (team) tematici, quali luoghi di elaborazione della vision che si sono riuniti nel mese di dicembre 2021 (9 team, 10 incontri, 18 consiglieri partecipanti);
- il monitoraggio e le riflessioni sullo stato di avanzamento della Programmazione di CSVnet 2021 hanno contribuito a ripianificare, nel 2022, le attività previste ma non realizzate nel 2021 o ad aggiornarle alla luce dei cambiamenti nel frattempo intervenuti e sulla base delle nuove direttrici di sviluppo. A seguito dell'analisi dello stato di avanzamento della Programmazione 2021, il Consiglio direttivo del 26 e 27 novembre ha approvato una modifica di budget, anche in vista delle attività da prevedere per il 2022.



ALL'ESTERNO DELLA RETE DEI CSV

- Con le istituzioni, in particolare modo, il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale;
- con l'ONC - Organismo Nazionale di Controllo;
- con il Forum nazionale del terzo settore, con cui si condividono, oltre alla sede istituzionale, alcune progettualità specifiche (28 settembre, 2 ottobre e 17 novembre incontro con la nuova portavoce Vanessa Pallucchi);
- con enti diversi con cui CSVnet ha stipulato protocolli di intesa, tra cui Ondcec (Ordine nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili), lid (Istituto italiano della donazione), Cnesc (Coordinamento nazionale degli enti di servizio civile), Altromercato;
- con i partner delle progettualità europee, tra cui Cev (Centro europeo del volontariato), InnoHub (Spagna), Assist (Germania), Cwep (Polonia), Amref, Il Razzismo è una brutta storia, Osservatorio di Pavia, Le Reaseau, Goes Diversity;
- con gli enti di cui CSVnet è socio: Avis, Alleanza contro la povertà, Aiccon, Labsus, Next, lid, Cev, Euricse.

Dal percorso fatto, sono emerse istanze e richieste che evidenziano **i bisogni**

maggiormente diffusi nelle governance e nelle strutture operative dei Centri e che possono essere sintetizzati con il seguente elenco:

- superare il concetto di rete dei Csv per sviluppare una comunità di Centri con una visione sistemica nazionale;
- rafforzare con una visione di insieme l'interlocuzione con i decisori politici nell'attuazione della riforma;
- aumentare le competenze diffuse nel mondo dei Csv e la capacità di conoscere e osservare la società per capire i bisogni delle associazioni;
- valorizzare le tante risorse esistenti nei Csv per rendere ancora più efficace la loro azione;
- investire nella formazione della governance e degli operatori dei Csv;
- investire nella digitalizzazione perché il terzo settore ha bisogno di aprirsi alla tecnologia e alle opportunità che questa offre, soprattutto per snellire la burocrazia e potenziare le progettualità;
- sviluppare e rafforzare il ruolo di agenzia di sviluppo dei Centri di servizio per il volontariato;
- costruire "piazze" in cui gli attori del territorio possano confrontarsi per affrontare insieme le questioni delle proprie comunità;
- rinnovare e rinsaldare la relazione con il Forum del terzo settore e le reti locali e nazionali;
- lavorare con la pubblica amministrazione e con gli enti locali nella co-progettazione delle politiche pubbliche;
- potenziare il ruolo del volontariato per la tenuta sociale del Paese valorizzandone l'energia mobilitata durante la pandemia;
- approfondire e condividere linee di ricerca sulle tendenze del volontariato attuale e riflettere su come sostenere le nuove forme, anche tutte quelle definite "liquide" o "episodiche";
- raccogliere la sfida del Pnrr per trasformare i fondi in progetti per i territori.

INDIRIZZI TRIENNALI ONC

Nel documento sugli “Indirizzi strategici generali triennali da perseguirsi attraverso le risorse del FUN per le annualità 2022–2024” inviato dall’Organismo Nazionale di Controllo ai Csv ad inizio ottobre 2021, viene dedicato un paragrafo anche a CSVnet, in quanto associazione dei Csv più rappresentativa sul territorio nazionale.

Gli Indirizzi strategici, quindi, seppur destinati in via primaria ai Centri, riguardano, in via secondaria, anche l’operato di CSVnet e in particolare la quota di FUN destinata a CSVnet per la realizzazione di “servizi strumentali ai Csv o di attività di promozione del volontariato che possono più efficacemente compiersi su scala nazionale” (art. 62 c. 7 CTS).

A titolo esemplificativo ONC fornisce alcune indicazioni, su cosa si intende per “servizi strumentali” e “attività di promozione del volontariato” da prevedere nella programmazione di CSVnet:

SERVIZI STRUMENTALI

- Attività di supporto e facilitazione: CSVnet supporta e facilita la trasmissione, diffusione e comprensione di quanto l’ONC delibera;
- attività di comunicazione: è opportuno che le attività di rilevanza nazionale o territoriale portate avanti da CSVnet trovino visibilità anche sui canali comunicativi dei singoli Csv;
- attività di monitoraggio: a partire dai sistemi informatici già in uso, è utile che siano utilizzate dai Csv piattaforme digitali comuni per la rilevazione di dati, con un’accessibilità reciproca, dei Centri stessi, di ONC/OTC;
- attività di informazione: è opportuno che CSVnet, mediante supporti digitali, crei un unico spazio virtuale per i materiali utili al mondo del volontariato, cui consegue un’ottimizzazione dei costi e un’uniformità delle informazioni.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

- CSVnet assume il ruolo di facilitatore nello scambio tra Csv di attività e progetti considerati validi e da esportare anche in altri territori;
- CSVnet si fa promotore di iniziative comuni, a livello regionale e/o nazionale, coinvolgendo tutti gli ambiti territoriali dei Centri ai fini della promozione del volontariato; organizzando ad esempio eventi e campagne di comunicazione, database o mappe digitali tramite i quali far incontrare “domanda” e “offerta” in materia di volontariato.

La presente Programmazione è stata redatta tenendo conto di tali linee di indirizzo.

OBIETTIVI STRATEGICI IN “4 DIRETTRICI”

Oggi il contesto in cui i Csv si muovono è profondamente cambiato. C'è una nuova norma, c'è la definizione di un nuovo perimetro di volontariato, la società stessa è cambiata e i bisogni che vengono espressi sono molto diversi. Inoltre, l'impatto del Covid su ogni aspetto delle nostre vite ha radicalmente riposizionato le esigenze collettive e individuali, impattando in modo ancora non del tutto comprensibile sulle organizzazioni del terzo settore.

Oggi più che mai si vede la necessità di un sistema coeso in grado di sostenere e moltiplicare le energie dei territori: un sistema “plurale ma compatto”.

In questa nuova cornice, e alla luce dei bisogni evidenziati nel precedente paragrafo, l'azione di CSVnet per i prossimi anni mira a perseguire i seguenti obiettivi:

- far diventare CSVnet una vera e propria piattaforma culturale e collaborativa di tutti i Centri di servizio capace di reagire ai profondi cambiamenti legati al loro nuovo assetto e alle nuove dinamiche socioeconomiche che, soprattutto a seguito della pandemia, animano il contesto di riferimento in cui essi operano;
- implementare la formazione in modo che sia sempre più capillare e condivisa, correlata ai bisogni dei centri di servizio e che valorizzi le competenze che arrivano dai territori;
- sostenere i processi di digitalizzazione dei Csv e degli Ets;
- costruzione di una vera comunità di pratica e di pensiero per massimizzare idee e prospettive attraverso il confronto e riattivare la partecipazione alla vita del sistema.

Le quattro direttrici di riferimento per la Programmazione 2022 saranno quindi le seguenti:



Formazione: per sviluppare competenze;



Digitalizzazione: per valorizzare strumenti e tecnologie di sistema che aiutino Csv ed Ets a concentrarsi sulla loro mission;



Community e comunità: per connettere saperi, progetti e azioni;



Sostenibilità: per rafforzare il ruolo dei Csv e del volontariato nei sistemi territoriali.

Su questi temi si è tenuta un'apposita sessione di lavoro del Consiglio direttivo di CSVnet che si è svolta, in gruppi, il 27 novembre 2021. Di seguito i macro-obiettivi strategici su cui è stata costruita la presente programmazione, secondo le quattro direttrici.



FORMAZIONE per consolidare le competenze e fornire strumenti per avviare processi di crescita della visione strategica dei Csv. Attraverso la formazione, la governance e la parte tecnica devono accrescere le proprie mappe culturali per aumentare la capacità di azione dei Centri nei territori e per favorire il protagonismo locale. Nella formazione la sfida è quindi principalmente culturale. Come: lavorare sulla governance e su ruolo e identità (non solo consiglieri nazionali e presidenti); lavorare sugli staff su contenuti e prospettive; favorire la formazione tecnica anche con altri – lavorare sulle alleanze (dialogo con fondazioni, PA, ecc.); favorire il rapporto tra i Centri per fare formazione comune e lavorare su temi trasversali. Tutto questo coordinandosi tra territori e favorendo lo scambio tra Csv e il protagonismo progettuale del sistema e dei singoli, per far crescere ulteriormente il sistema e i sistemi collegati.



Diventare **COMUNITÀ E COMMUNITY** di pratica e di pensiero favorendo il dialogo e la relazione “fra diversi”, creando spazi e significati di partecipazione e di rappresentanza (tra CSVnet e Csv; tra Csv, tra il sistema dei Csv e soggetti diversi della comunità, tra CSVnet e i soggetti nazionali). Come: creando occasioni di confronto su temi specifici, gruppi di mobilità fra i Csv, matching tra Csv e comunità. Costruire un modello per spiegare e agire la definizione dei Csv di “agenzia di sviluppo territoriale” a livello interno, di sistema territoriale e nazionale. Come: che sviluppando il tema dell’animazione territoriale, è il cuore dell’attività dei Csv ma si fatica a far capire di che si tratta (un problema su tutti i livelli) e rendendo i Csv agenti di sviluppo culturale.



DIGITALIZZAZIONE del sistema per andare verso l’accessibilità degli strumenti e dei servizi per venire incontro a situazioni di difficoltà, ad esempio, per disabilità o distanza fisica. Il perseguimento dell’accessibilità non deve riguardare solo il sistema dei Csv, ma è necessario puntare a tutta la società. La digitalizzazione deve anche essere strumento di relazione, perché attraverso gli strumenti di comunicazione on line è possibile mettere in contatto le persone, non solo gli Ets con i Csv, ma anche i volontari con le associazioni e gli enti tra loro. Puntare quindi alla promozione della relazione. Altra parola chiave è la semplificazione: la digitalizzazione deve semplificare la burocrazia favorendo i rapporti anche con le pubbliche amministrazioni. Infine, è fondamentale la formazione perché tutti possano essere messi in grado di utilizzare gli strumenti digitali e non venga escluso nessuno.



SOSTENIBILITÀ: Costruire spazi di condivisione del sistema dei Csv per mettere in comune esperienze e pratiche efficaci orientate alla costruzione di sostenibilità intesa a livello integrale (economica, culturale, generazionale), anche in un’ottica di sviluppo delle opportunità extra fun. Attivare azioni di monitoraggio delle opportunità sistemiche, partendo dal PNRR, ma focalizzando alcune linee strategiche legate ai temi di sostenibilità quali il servizio civile, il volontariato a scuola, il rapporto con la pubblica amministrazione e con il mondo imprenditoriale. A questo, accompagnare un lavoro sia politico che comunicativo per aumentare la riconoscibilità e la legittimazione locale e nazionale del sistema dei Csv come agenzie di sviluppo del territorio, misurandone anche l’impatto sociale.

Oltre a queste fondamentali linee strategiche, nel 2022 si intende raggiungere due obiettivi per l’organizzazione di CSVnet ovvero la definizione di un Codice Etico e l’iscrizione al Runts. Inoltre, trasversalmente a tutte le azioni, si considera indispensabile promuovere iniziative sulla parità di genere e sul volontariato delle persone disabili.

ECOSISTEMI DI RIFERIMENTO

Nella Programmazione 2022 le quattro direttrici vanno ad incrociarsi con gli stakeholder di missione di CSVnet:



Sistema dei Csv/CSVnet



Volontariato e terzo settore



Istituzioni e soggetti socioeconomici



Collettività

Per ciascuno di essi sono state individuate alcune “sfide aperte”:



IL SISTEMA DEI CSV/CSVNET

- **Riforma del terzo settore:** l’attuazione della riforma e del Codice del Terzo Settore non è ancora compiuta. Il 2021 è stato un anno decisivo per portare a termine questo iter, sia nella parte che ha interessato direttamente i Csv, sia per quanto riguarda la loro azione (in primo luogo il Runtis). I Csv chiedono a CSVnet percorsi condivisi e omogenei in tutta Italia, anche allo scopo di non farsi “intrappolare” in schemi burocratico-formali rigidi, ma di riuscire a valorizzare, nel quadro legislativo e amministrativo della riforma, le proprie potenzialità di attori contestuali.
- **Emergenza sanitaria:** l’emergenza sanitaria, ancora in corso, ha avuto un forte impatto sul sistema dei Centri che hanno tuttavia dimostrato, in tale drammatico frangente, elevata resilienza, spiccata capacità di problem solving e referenza autorevole sul territorio. Tali qualità vanno rinforzate, supportate e sostenute con tecnologie adeguate, una connessione costante tra Csv e CSVnet, una formazione riflessiva e permanente, una narrazione continua, uno scambio di pratiche esemplari e una reciproca e costante motivazione.

- **Rinforzare identità comune e logica di sistema:** la Fondazione ONC e i Csv auspicano un dialogo maggiore all'interno del sistema, che porti a uniformare sempre più visioni e prospettive e sviluppare le potenzialità dell'essere insieme/rete (l'unione fa la forza). I Csv possono essere hub e punto di riferimento per tutto il terzo settore, sia in ambito formativo che di orientamento per quanto riguarda il volontariato.
- **Efficienza/economie di scala:** emerge l'esigenza di spendere meno per l'amministrazione ordinaria, liberando risorse per investire di più in progetti e servizi. Si può raggiungere ottimizzando le economie di scala che si possono ottenere grazie alla rete nazionale.
- **Ricambio generazionale:** va promosso e potenziato il ruolo dei giovani e delle "idee giovani" nei Csv, favorendo processi di voice che diano peso al loro contributo e un ricambio delle classi dirigenti nelle organizzazioni di volontariato associate e negli organi dei Csv.



VOLONTARIATO E TERZO SETTORE

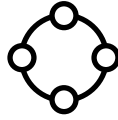
- **Riforma del terzo settore:** nell'attuazione della riforma, anche alla luce dell'art. 19 del Codice del Terzo Settore, diventa necessario ridiscutere e ri-significare con associazioni e volontari il ruolo del volontariato e della sua cultura nella contribuzione al bene comune e alla funzione pubblica e nella strutturazione della società, rispetto alla quale esso si riconosce come forza istituyente.
- **Emergenza sanitaria:** occorre analizzare la situazione attuale e comprendere il ruolo che il volontariato può giocare nella gestione delle fasi emergenziali e post-emergenziali, emancipandosi da un ruolo ancillare e sostitutivo, specie rispetto alle istituzioni pubbliche, per assumere un ruolo sempre più riflessivo e promozionale. Ciò include anche la possibilità di ripensare le comunità in un periodo di crisi endemiche e potenzialmente durevoli.
- **Volontariato "liquido":** crisi e pandemia hanno messo in crescente evidenza l'esistenza di un volontariato singolare, basato su forti motivazioni ed emotività, che sfugge spesso ai circuiti del volontariato organizzato e non si riconosce pienamente nel volontariato civico di tipo municipale. Nei Csv tali volontari hanno trovato un punto autorevole ed efficace di orientamento durante la pandemia. Occorre comprendere bene questa componente del volontariato contemporaneo ed includerla nell'ecosistema dei Centri di servizio.
- **Ricambio generazionale:** il volontariato è caratterizzato da un lento e non efficiente ricambio generazionale, dovuto sia alle nuove attitudini dei giovani

nel mondo del lavoro e nelle esperienze formative, sia a una forte resistenza che caratterizza gli amministratori di vecchia data. La sfida sta nell'affrontare questo tema, offrendo interventi che possano favorire la presenza di giovani nel mondo del volontariato e negli organi direttivi delle sue espressioni organizzate, avviando un serio ricambio generazionale nei prossimi anni.



ISTITUZIONI E SOGGETTI SOCIOECONOMICI

- **Riforma del terzo settore:** è fondamentale comprendere come i singoli Csv e CSVnet a loro supporto, potranno intersecarsi quotidianamente con il Runts, oltre che essere punto di riferimento aggregato e soggetto di advocacy incisivo ed efficiente rispetto ai rapporti complessi e alle crescenti interdipendenze tra organizzazioni di volontariato, pubbliche amministrazioni e imprese orientate da uno scopo contributivo.
- **Processi di amministrazione condivisa:** alla luce della fondamentale sentenza 131/2020 della Corte Costituzionale, è cruciale, in questa fase storica, supportare con adeguata formazione, competenze, metodo, rigore, propositività, tanto le organizzazioni di volontariato quanto la PA e le imprese contributive nell'implementare in modo adeguato le potenzialità espresse dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore e, più in generale, dai processi di amministrazione condivisa, che possono superare la tradizionale dicotomia tra pubblico e privato in favore del "comune".
- **Emergenze sanitarie e sociali:** nel periodo storico di transizione che l'intero pianeta sta affrontando, la collaborazione con le istituzioni e le imprese risulta necessaria per coordinare gli interventi sul territorio ed orientarli verso nuovi paradigmi di sviluppo sostenibile e contributivo nei quali il valore che si produce è di tipo condiviso. Occorre un supporto tanto culturale quanto tecnico ed operativo agli enti associativi per favorire questo cambiamento.
- **Alleanza:** occorre promuovere una cultura dell'alleanza, fuori dai tradizionali silos di competenze e funzioni che separano PA, Ets e mondi produttivi, per progettare e realizzare autentici processi di trasformazione delle strutture sociali in senso sostenibile. Vanno in tal senso individuate e diffuse pratiche esemplari a tutti i livelli e individuati strumenti idonei per suscitare e promuoverle.




COLLETTIVITÀ

- **Riforma del terzo settore:** la cultura del volontariato la cui promozione è affidata come compito dall'art. 19 del Codice del Terzo Settore a tutte le pubbliche amministrazioni, non è solo il “fare volontariato” ma il comprendere attraverso il dono gratuito e contributivo di parte di sé e del proprio tempo quali sono i fondamenti della sostenibilità sociale, economica e politica che tutti ricerchiamo. I Csv devono sapere e potere essere interpreti di tale esperienza e comunicazione culturale prima ancora che promotori del volontariato in sé e per sé.
- **Emergenza sanitaria e sociale:** si può e si deve amplificare, anche grazie all'uso diffuso di nuove tecnologie e modalità di connessione e comunicazione, la capacità del volontariato di essere antenna e voce, nei territori e nelle comunità, dei nuovi bisogni della società e dei suoi desideri di cambiamento.
- **Partecipazione e consapevolezza:** i Csv devono diventare luoghi aperti alla comunità, in cui tutti, specie i più giovani, possano trovare spazi di senso nei quali esprimersi liberamente e vedere riconosciute e valorizzate, sia sotto il profilo simbolico che all'atto pratico, le proprie abilità contributive.
- **Comunicazione “educante”:** contro il sensazionalismo della comunicazione mediatica tradizionale, occorrono alleanze comunicative di senso e nuovi linguaggi “educanti” in grado di trasmettere e far crescere, nell'opinione pubblica, l'ascolto e la comprensione del messaggio profondo del volontariato come forma di responsabilità e cittadinanza contributiva.



FORMAZIONE

 Sistema dei Csv/CSVnet	 Volontariato e terzo settore	 Istituzioni e soggetti socioeconomici	 Collettività
Formazione per la governance dei Csv e di CSVnet	Centro studi, ricerca e documentazione		Progetto Champs
Formazione, consulenza e accompagnamento ai Csv su contabilità e bilancio	Ufficio giuridico legislativo sul terzo settore		Comunicazione di CSVnet e formazione dei comunicatori dei Csv
Formazione, consulenza e accompagnamento ai Csv su rendicontazione sociale e programmazione	Cantiere terzo settore		
Formazione partecipata per referenti aree di Consulenza Csv	FQTS - Formazione quadri terzo settore		
Accompagnamento e supporto ai coordinamenti regionali e alle confederazioni di Csv	Mobilità per gli operatori dei Csv e progetto GrooveEurope		
Strumenti di informazione e documentazione sulle novità che riguardano il mondo del terzo settore	Progetto Ctv - Complex toolbox for volunteer		
L'impatto sociale dei Csv			
Formazione interna per lo staff di CSVnet			
Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR			







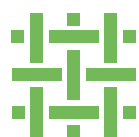
DIGITALIZZAZIONE

 Sistema dei Csv/CSVnet	 Volontariato e terzo settore	 Istituzioni e soggetti socioeconomici	 Collettività
Gestionale Csv - in cammino verso il front-end	VeryFico - gli strumenti digitali del terzo settore		Gluc 2022: organizzare la condivisione
Software per la rendicontazione economica			
Strumenti per la comunicazione e formazione a distanza			



COMMUNITY

 Sistema dei Csv/CSVnet	 Volontariato e terzo settore	 Istituzioni e soggetti socioeconomici	 Collettività
Comunità di pratiche delle aree consulenza dei Csv			Capitale italiana del volontariato
Comunità di pratiche delle aree formazione dei Csv			Eventi nazionali per la promozione del volontariato
Promozione del volontariato nelle scuole e nelle università			
Servizio civile universale			
Community dei comunicatori dei Csv			
CSVnet in Europa			
Analisi delle politiche di gestione del personale dei Csv			








SOSTENIBILITÀ

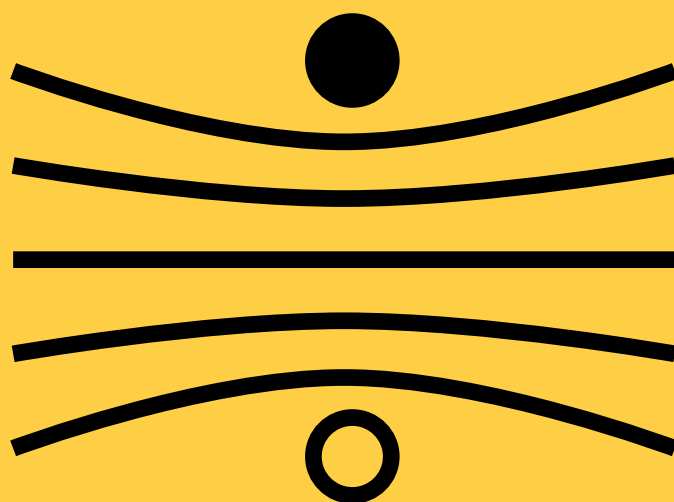
 Sistema dei Csv/CSVnet	 Volontariato e terzo settore	 Istituzioni e soggetti socioeconomici	 Collettività
Definizione di contratti favorevoli a livello nazionale	Indagine Medi - Propensioni, pratiche e percorsi del dono e della solidarietà (Volontariato e immigrazione)	Rapporto con il mondo profit	Infobandi CSVnet
Monitoraggio legislativo e attività	Beni comuni e beni per lo sviluppo del territorio	Protocolli di intesa e rapporti con enti e istituzioni	
	Rapporti con Forum nazionale terzo settore e reti nazionali		

OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO E KPI

OBIETTIVI	INDICATORI	KPI
Far diventare CSVnet una vera e propria "piattaforma culturale e collaborativa di tutti i Centri di servizio" capace di reagire ai profondi cambiamenti legati al loro nuovo assetto e alle nuove dinamiche socioeconomiche che, soprattutto a seguito della pandemia, animano il contesto di riferimento in cui operano i Centri.	Nr. nuovi accordi/protocolli di intesa con enti stipulati	>=1
	Nr. eventi organizzati in collaborazione con altri enti	>=1
	Attivazione di un gruppo di lavoro su beni comuni e beni confiscati alle mafie	On
	Nr. iniziative realizzate su volontariato e economia	>=1
Implementare la formazione in modo che sia "sempre più capillare e condivisa, correlata ai bisogni dei Centri di servizio e che valorizzi le competenze che arrivano dai territori"	Nr. di presidenti dei Csv che hanno partecipato almeno ad un percorso di formazione	>=40
	Nr. di consiglieri di CSVnet che hanno partecipato ad almeno un percorso di formazione	>=15
	Nr. direttori/coordinatori che hanno partecipato ad almeno un percorso di formazione	>=40
	Nr. di Csv che hanno partecipato ad almeno un percorso di formazione	>=45
	Nr. di ore di formazione per i Csv erogate da CSVnet	>=20
Sostenere i processi di digitalizzazione dei Csv e degli Ets	Nr. di Csv che utilizzano il software gestionale Csv	>=15
	Nr. di Csv che hanno attivato il front end nel corso dell'anno	>=5
	Nr. di Csv che aderiscono al progetto software gestionale Ets	>=40
	Nr. ambienti software gestionale Ets attivati	>=1500
	Nr. Csv che utilizzano il software Sic et simpliciter	>=48
Costruzione di una vera "comunità di pratica" per massimizzare idee e prospettive attraverso il confronto e riattivare la partecipazione alla vita del sistema	Nr. comunità di pratica tra Csv/gruppo di lavoro attivati	>= 4
	% Csv coinvolti almeno in una comunità di pratica/gruppo di lavoro	>80%
	Nr. incontri per comunità di pratica/gruppo di lavoro organizzati nell'anno	>=2

OBIETTIVI DI CAMBIAMENTO E KPI – AGENDA ONU 2030

SDGs	SOTTO TARGET	INDICATORI
	4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale	Numero e % di Csv che hanno partecipato alle iniziative formative promosse da CSVnet
		Partecipanti alle iniziative di CSVnet
		Ore totali di formazione erogate
	4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile	Numero e % di Csv che hanno organizzato eventi per il Festival dello sviluppo sostenibile
		Ore di formazione erogate ai Csv sui temi dell'Agenda 2030 ONU
		Numero di Csv che hanno integrato gli Obiettivi dell'Agenda 2030 ONU nella programmazione strategica e nel bilancio sociale
	8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera	Numero e % di Csv che hanno partecipato a iniziative formative a distanza (webinar)
	8.6 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione	Numero Csv accreditati all'Albo del servizio civile universale
	12.3 Entro il 2030, dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura, comprese le perdite post-raccolto	Numero di collaborazioni attivate da CSVnet per ridurre lo spreco alimentare durante gli eventi
	12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo	Gestione degli eventi CSVnet: trend di riduzione, riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti (imballaggi, materiali più duraturi es. plastica, RAEE...)
	13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici	Gestione degli eventi CSVnet: trend delle emissioni prodotte (location, spostamenti, certificazioni, materiali)
	16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti	Numero di bilanci sociali dei Csv pubblicati sul sito di CSVnet
		Numero di Csv che compilano il questionario per il Report sulle attività dei Csv



Quella della formazione è una delle direttrici fondamentali che orienta l'azione di CSVnet e del sistema dei Csv. Connettere saperi, competenze, professionalità, esperienze e metodi di lavoro in una strategia permanente è la chiave evolutiva del sistema. Quella della formazione non è solo una azione, è anche una sfida ed una opportunità. Il sistema dei Csv fonda sulla formazione uno dei suoi asset principali per fornire al tessuto associativo su tutti i territori possibilità di rendere la propria azione ancora più efficace. Contesti sociali che mutano rapidamente, e su cui la pandemia ha avuto impatti molto forti, richiedono capacità di reazione e adattamento: le visioni e il senso dell'agire sociale possono contaminarsi fra territori e attori sociali: costruire una strategia condivisa della direttrice formativa significa anche efficientare il sistema e favorire l'evoluzione di una vision rinnovata.

1

FORMAZIONE



1.1 FORMAZIONE PER LA GOVERNANCE DEI CSV E DI CSVNET



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Essere e diventare soggetto che promuove lo sviluppo del volontariato nei territori costituisce la vision dei Csv. Oggi è necessario che la vision non rimanga solo nella mente di alcuni, ma che sia compresa, condivisa e vissuta da tutti i presidenti, dai consigli direttivi e da tutti gli operatori. Ma soprattutto la vision, per avere forza trasformatrice ed emancipatrice, deve essere riconosciuta in modo chiaro da tutti gli stakeholder del territorio. Al fine di consolidare maggiormente la vision si propone un laboratorio di formazione e ricerca rivolto ai presidenti dei Centri di servizio.

Inoltre, per condividere la funzione e il ruolo del Consiglio direttivo di CSVnet, si propone un laboratorio che aiuti ad elaborare una progettualità condivisa sugli obiettivi e sui compiti, sulle azioni che il Consiglio intende perseguire. Infine, essere "Agenzia/risorsa di sviluppo" del volontariato nel territorio implica la costruzione di un modello di organizzazione del Centro reticolare e aperto e uno stile governance policentrico e diffuso. Si propone quindi un processo di riflessione sulle modalità e sugli strumenti di agire la funzione di "direttore" all'interno del Centro.



OBIETTIVI

- Condividere la vision di CSVnet con i presidenti di tutti i Csv.
- Ripensare e agire la funzione e il ruolo del Consiglio direttivo all'interno di CSVnet.
- Costruire una rappresentazione condivisa su come agire la funzione di direzione all'interno della visione del Csv.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Presidenti dei Csv soci di CSVnet, componenti del Consiglio direttivo di CSVnet, direttori/ coordinatori dei Csv
Eventuali enti partner



RISORSE UMANE COINVOLTE/DA COINVOLGERE

Docenti esterni
Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Le presenze alla formazione verranno registrate nel gestionale di CSVnet. Saranno somministrati questionari di valutazione.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. presidenti iscritti al percorso di formazione	>=40
Media dei presidenti partecipanti agli incontri	>=40
Nr. di consiglieri iscritti alla formazione	>=15
Media dei consiglieri partecipanti alla formazione	>=15
Nr. direttori iscritti alla formazione	>=45
Media dei direttori partecipanti alla formazione	>=45



1.2 CENTRO STUDI, RICERCA E DOCUMENTAZIONE



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Essere agenzia di sviluppo del volontariato implica raccogliere costantemente elementi conoscitivi per essere sempre attuali nelle sfide, nelle progettualità e sviluppare conoscenze capaci di innovare le proposte, di cogliere risorse impensate, di aprire la mente ad originali possibilità. La ricerca deve dare orientamenti, strumenti, metodologia per le azioni. CSVnet dispone di un patrimonio enorme di dati su struttura, governo e attività dei Csv attraverso l'annuale Report. Queste informazioni consentono una fotografia, seppure statica, dei bisogni espressi dagli Ets sul territorio. Per valorizzare e migliorare questa indagine si intende rivedere il modello di rilevazione dati (tassonomia dei servizi) anche alla luce dei cambiamenti del ruolo e delle funzioni dei Centri, andando a individuare alcuni aspetti da approfondire e promuovendo al contempo maggiore consapevolezza sull'importanza della raccolta dei dati tra gli operatori dei Centri di servizio. Tale azione si lega agli aggiornamenti previsti per il software gestionale Csv che viene utilizzato per la registrazione dei servizi erogati (vedi 2.1). Il quadro di informazioni disponibili

per la governance dei Csv e di CSVnet si compone anche delle principali fonti statistiche su volontariato e istituzioni non profit, che vanno rese fruibili e declinate anche a livello regionale e sulle quali potrebbero essere prodotti analisi e contenuti digitali. A questo proposito si sottolinea che, nel 2022, è prevista la rilevazione dell'Istat per il Censimento permanente delle istituzioni non profit. Infine, potranno essere sviluppate ricerche su alcuni temi specifici che vadano ad indagare i cambiamenti in corso che toccano il mondo del volontariato (es. nuove forme di volontariato, rapporto tra volontariato e promozione sociale a seguito della riforma del terzo settore) partendo anche dall'analisi di quanto prodotto nel tempo dai Csv. Tra gli argomenti rientra anche la partecipazione al progetto CivicaLab che si pone l'obiettivo di trasformare in valore economico da ridistribuire all'interno della comunità, l'attività di volontariato compiuta dai cittadini per il bene comune. CSVnet potrà dare un contributo nell'approfondimento delle modalità di tracciamento, misurazione e certificazione di tali attività.



OBIETTIVI

- Acquisire elementi conoscitivi sul mondo del volontariato per essere sempre attuali nelle sfide e nelle progettualità.
- Acquisire elementi conoscitivi su identità, organizzazione e attività svolte dai Csv.
- Mettere a disposizione e rendere facilmente fruibili dai Csv dati su volontariato e non profit.



DESTINATARI DA RAGGIUGERE

Csv, Ets e collettività



EVENTUALI ENTI PARTNER

Istat, enti di ricerca, Welfare Srls (CivicaLab)



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Team del Consiglio direttivo

Consulenti esterni

1 collaboratore interno

Segreteria CSVnet (1 dipendente)

Ufficio comunicazione CSVnet (2 dipendenti, 1 collaboratore interno)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno monitorate le attività di ricerca realizzate e la risposta dei Csv alle attività proposte.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. ricerche realizzate	>=2
Nr. pubblicazioni realizzate	>=1
Nr. eventi di diffusione risultati realizzati	>=2
Pubblicazione del "Report dei Csv 2021"	On
Nr. webinar di presentazione/condivisione dei risultati del Report Csv 2021	>=1



1.3 FORMAZIONE, CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO AI CSV SU CONTABILITÀ E BILANCIO



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

CSVnet fornisce consulenza e supporto ai Csv su contabilità, procedure amministrative interne, redazione del bilancio consuntivo, predisposizione del bilancio previsionale e controllo di gestione. Il servizio consulenziale è garantito in via continuativa e attivabile dai singoli Centri tramite contatto telefonico o e-mail. Viene erogato prevalentemente on-line, attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche dedicate che garantiscono la necessaria riservatezza oltre che un adeguato livello di efficacia operativa. Inoltre, in risposta a quanto evidenziato in

fase di analisi dei bisogni verranno organizzati dei webinar formativi di approfondimento su alcune tematiche specifiche diretti agli addetti amministrativi dei Centri. Infine, si prevedono momenti di confronto tra Csv (appartenenti allo stesso ambito territoriale o ad ambiti territoriali diversi) finalizzati a risolvere problemi comuni e ad individuare le "buoni prassi" operative da proporre a livello di sistema nazionale. Verranno infine rilasciati pareri su specifica richiesta dei Csv.



OBIETTIVI

- Supportare i Csv nella tenuta della contabilità e nella predisposizione dei bilanci economici alla luce dei nuovi modelli ministeriali.
- Portare avanti una riflessione di sistema sulle riserve e i fondi del passivo dello stato patrimoniale.



DESTINATARI DA RAGGIUGERE

Csv soci di CSVnet, operatori dei Csv addetti alla tenuta della contabilità e al controllo di gestione



EVENTUALI ENTI PARTNER

-



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

1 collaboratore interno
Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Le richieste di consulenza vengono tracciate tramite il gestionale di CSVnet dove vengono inseriti anche i partecipanti ai percorsi di formazione.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv che richiedono accompagnamento alla redazione del bilancio	>=5
Nr. richieste di consulenza	>= 50
Nr. webinar di approfondimento	>=2
Nr. partecipanti ai webinar di approfondimento	>=50



1.4 FORMAZIONE, CONSULENZA E ACCOMPAGNAMENTO AI CSV SU RENDICONTAZIONE SOCIALE E PROGRAMMAZIONE



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Si propone la costituzione di gruppi di lavoro che a partire dalla raccolta e analisi di quanto prodotto dai Csv (programmazioni, carte dei servizi, bilanci sociali, strumenti di indagine per l'analisi dei bisogni, questionari di soddisfazione/gradimento dei servizi) si occupino dell'aggiornamento delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Ets-Csv, delle Linee guida per la redazione della Carta dei servizi dei Csv e del Modello di rilevazione dei servizi di un Csv, andando anche a proporre un laboratorio sul processo di analisi dei bisogni dei Centri, con l'obiettivo di stabilire alcune linee comuni. Contemporaneamente verrà verificata la fattibilità di sviluppo di una

soluzione software, integrata con il gestionale Csv e con il gestionale contabile Csv, a supporto della redazione del bilancio sociale e aggiornata la sezione del sito web di CSVnet in cui sono caricati i documenti dei Csv. Inoltre, si propone un'indagine sulla presenza e le caratteristiche dei sistemi di gestione della qualità nei Centri (conformi alla norma UNI EN ISO 9001), sul perimetro di applicazione e sull'eventuale presenza di certificazioni di parti terze. Sui temi sopra citati verranno realizzati momenti di approfondimento per i Centri e attivato un servizio di consulenza e accompagnamento su richiesta.



OBIETTIVI

- Promuovere principi, metodologie e strumenti comuni a tutti i Centri di servizio relativamente al monitoraggio delle attività e alla rendicontazione sociale.
- Sostenere i Csv nelle attività di rilevazione e analisi dei bisogni del volontariato e di programmazione delle attività.
- Contribuire all'aggiornamento della classificazione delle attività e dei servizi svolti nell'attuazione delle funzioni previste dall'Art. 63 (ex tassonomia).
- Sostenere i Csv nell'attuazione del principio di pubblicità e trasparenza dei servizi offerti.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Operatori e governance dei Csv soci di CSVnet



EVENTUALI ENTI PARTNER

-



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

1 collaboratore interno
Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno monitorati le programmazioni, i bilanci sociali e le carte dei servizi prodotti dai Csv e verificato la loro conformità alle linee di indirizzo diffuse da CSVnet. I partecipanti a incontri e webinar saranno registrati sul gestionale di CSVnet.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Pubblicazione del "Modello di rilevazione dei servizi dei Csv"	on
Report su indagine sui sistemi di gestione per la qualità nei Csv	on
Report "Buone prassi per la rilevazione del gradimento/soddisfazione dei servizi del Csv"	on
Nr. webinar di presentazione/condivisione del nuovo "Modello di rilevazione dei servizi di un Csv"	>=1
Nr. webinar di presentazione/condivisione della nuova edizione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale dei Csv	>=1
Nr. bilanci sociali dei Csv pubblicati sul sito web di CSVnet	=49
Nr. carte dei servizi pubblicate sul sito di CSVnet	=49
Pubblicazione nuove Linee guida per la redazione della Carta dei servizi	on



1.5 FORMAZIONE PARTECIPATA PER REFERENTI AREE DI CONSULENZA CSV



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Si tratta di organizzare una formazione per i Csv su tematiche specifiche e in cui i partecipanti abbiano la possibilità di dialogare partendo dai casi concreti legati all'applicazione della normativa. Si propone un format misto, con la presenza di un esperto (esterno o interno alla rete) sul tema da affrontare e di due facilitatori (figure tecniche interne) che convogli la discussione affinché il confronto tra operatori sia strutturato a partire dalle esigenze emerse durante l'incontro. L'esperto sarà colui che farà l'inquadramento iniziale e le conclusioni finali. La formazione così progettata sarà occasione per offrire spazi di confronto e interlocuzione fra colleghi sull'interpretazione normativa. Favorire la conoscenza reciproca, il dialogo e lo scambio tra gli operatori dei Csv sarà un modo per creare

i presupposti adatti alla naturale costituzione di gruppi di lavoro e/o comunità di pratiche. La formazione così pensata è, appunto, propedeutica a questo processo in vista di un orizzonte triennale. Sarà, inoltre, un'occasione per intercettare eventuali competenze specifiche degli operatori e collaboratori dei Csv in modo da valorizzarle nelle attività dell'area. I Centri saranno divisi in 3 gruppi, che saranno gestiti in modo da non avere un numero troppo ampio di partecipanti. L'ufficio nazionale organizzerà questi momenti formativi coinvolgendo attivamente i Csv interessati, sollecitandoli nella segnalazione di esigenze specifiche, casi da analizzare, esperti da coinvolgere, competenze da condividere.



OBIETTIVI

Rafforzare, qualificare e valorizzare le competenze giuridiche, fiscali e amministrative dei Csv.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Operatori dei Csv soci di CSVnet che si occupano di consulenza.



EVENTUALI ENTI PARTNER

-



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Ufficio consulenza CSVnet (1 collaboratore interno)
Esperti esterni
Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

La partecipazione agli incontri formativi sarà registrata tramite software gestionale di CSVnet. Ai fruitori verranno somministrati dei questionari semi-strutturati al fine di rilevare il gradimento e la qualità del servizio offerto.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. incontri di formazione realizzati	>=24
% di Csv che hanno partecipato alla formazione	>=80
% di Csv coinvolti direttamente nell'organizzazione	>=20
Livello di soddisfazione medio	>=3 (1 minimo - 4 massimo)



1.6 ACCOMPAGNAMENTO E SUPPORTO AI COORDINAMENTI REGIONALI E ALLE CONFEDERAZIONI DI CSV



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Lo statuto di CSVnet prevede che nelle regioni in cui siano presenti più Csv si possano costituire delle Confederazioni regionali e che CSVnet ne “sostiene il pieno funzionamento” (art. 5 c. 2).

Dove non si giunga alla costituzione formale di una confederazione possono essere riconosciute forme di coordinamento.

La confederazione o il coordinamento regionale ha funzioni di rappresentanza unitaria dei Csv della regione nei confronti non solo di CSVnet, ma potrebbe essere un importante punto di riferimento per progettazioni o collaborazioni a livello regionale (es. Runtts).

Inoltre, può pianificare e sviluppare attività e servizi in una logica integrata che risponda ad

esigenze di efficienza e risparmio di risorse. Cosa peraltro richiesta dal principio di integrazione previsto dall'art. 63 c. 3 del CTS e ribadito da ONC negli Indirizzi strategici triennali: “i Csv sono tenuti a cooperare tra loro, soprattutto quelli nella medesima regione, per perseguire virtuose sinergie e per fornire servizi economicamente vantaggiosi”.

È quindi compito di CSVnet sostenere i Csv nell'avvio o nello sviluppo del processo di collaborazione a livello regionale, sempre nell'ottica delle possibili ricadute positive che tale integrazione può avere sul tessuto locale del volontariato e del terzo settore.



OBIETTIVI

- Sostenere la costituzione e lo sviluppo di forme di coordinamento tra Csv di una stessa regione.
- Promuovere progettazioni condivise tra Csv di una stessa regione.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Csv di una stessa regione.
Confederazioni e coordinamenti regionali di Csv.



EVENTUALI ENTI PARTNER

-



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Direttore CSVnet (1 dipendente)
Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno monitorate le attività promosse per sostenere i coordinamenti (comunicazioni, incontri ecc.).



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Confederazioni formalizzate	>=2
Nr. Coordinamenti costituiti	>=2



1.7 STRUMENTI DI INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE SULLE NOVITÀ CHE RIGUARDANO IL MONDO DEL TERZO SETTORE



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Con la presente azione si mira a dare la possibilità agli amministratori e operatori dei Csv di essere costantemente aggiornati sulle novità che riguardano il terzo settore e su quanto avviene a livello nazionale e locale (aggiornamenti sulla normativa; eventi, notizie, storie che riguardano il sociale, etc.). Da sottolineare che il rapporto con questi soggetti è funzionale anche alla realizzazione di media partnership stabili di collaborazione fra CSVnet e le testate, che vede l'area comunicazione nazionale come parte attiva e il supporto del gruppo comunicatori dei Csv. La sottoscrizione di questo tipo accordi vantaggiosi con soggetti esterni consente inoltre di fare economia di scala e di ragionare secondo criteri di sostenibilità per tutto il sistema dei Centri di servizio. Verranno forniti agli amministratori e agli operatori dei Csv i seguenti strumenti:

1. abbonamento alla rassegna stampa quotidiana on line di Kantar Media,

comprendente una sezione nazionale e una denominata "Si parla di noi" con i principali articoli sui Csv su testate locali cartacee e web;

2. abbonamento all'agenzia quotidiana Redattore sociale;
3. abbonamento alla versione digitale del mensile Vita non profit;
4. abbonamento alla versione digitale del settimanale del Corriere della Sera "Buone notizie"
5. abbonamento alle versioni cartacea e digitale della rivista trimestrale di Eutekne "Terzo settore, non profit e cooperative";
6. abbonamento all'emeroteca "Informat Press" (messa a disposizione nell'ambito del progetto FQTS) contenente le versioni sfogliabile on line delle maggiori testate giornalistiche nazionali e di alcune testate estere.



OBIETTIVI

Fornire agli amministratori e agli operatori dei Csv aggiornamenti costanti sulle novità che riguardano il terzo settore e su quanto avviene a livello nazionale e locale.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Governance e operatori dei Csv soci di CSVnet



EVENTUALI ENTI PARTNER

-



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Ufficio comunicazione di CSVnet (2 dipendenti, 1 collaboratore interno).



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verrà monitorato l'utilizzo da parte dei Csv degli strumenti messi a disposizione.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv che utilizzano i servizi messi a disposizione	=49



1.8 COMUNICAZIONE DI CSVNET E FORMAZIONE DEI COMUNICATORI DEI CSV



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Una gestione efficace ed efficiente della comunicazione istituzionale implica un costante lavoro di revisione e aggiornamento dei canali e degli strumenti a disposizione, delle competenze di chi opera in questo ambito, degli stili operativi e delle strategie.

In questo modo sarà possibile ampliare la platea dei destinatari, offrire strumenti di informazione e consultazione sempre più aggiornati e al passo con le novità del settore.

Tra le attività previste in questo ambito, si procederà con la ristrutturazione di alcuni strumenti già in essere e l'avvio di nuove attività:

- restyling dell'identità visiva e grafica di CSVnet;
- revisione e aggiornamento del sito istituzionale;
- potenziamento dell'attività sui social

network, attraverso la presenza su nuovi canali (Instagram), e la produzione di nuovi prodotti multimediali e di grafica (video, infografiche etc.), grazie all'utilizzo anche di professionalità esterne; lancio e gestione di campagne promozionali su temi e attività di interesse in modo da raggiungere una platea sempre più ampia di destinatari;

- maggiore integrazione del sito web istituzionale con gli altri siti web di sistema – come Cantiere terzo settore, Infobandi CSVnet, Tanti per tutti - individuando modalità di richiamo più incisive e strategie di comunicazione sempre più unitarie e coordinate;
- formazione specifica per gli operatori dell'area comunicazione di CSVnet.



OBIETTIVI

- Offrire ai Csv strumenti di informazione sempre più aggiornati e al passo con le novità del settore.
- Favorire la rappresentazione del volontariato attraverso l'utilizzo di linguaggi ed immagini appropriati.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Governance e operatori dei Csv, mondo dell'informazione, comunicatori del terzo settore e degli enti nazionali del non profit, stakeholder del sistema, cittadinanza (per le ricadute sull'attività di comunicazione).



EVENTUALI ENTI PARTNER

-



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Ufficio comunicazione CSVnet (2 dipendenti, 1 collaboratore interno).
Segreteria CSVnet (1 dipendente).
Eventuali consulenti e professionisti esterni.



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verrà effettuata un'analisi periodica di dati di insight disponibili sui social utilizzati.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. notizie pubblicate sul sito	>=350
Nr. utenti del sito	>=200.000
Nr. follower su Facebook	>= 6.000
Nr. webinar per comunicatori organizzati	>=2
Partecipazione media dei comunicatori ai webinar	>=40



1.9 UFFICIO GIURIDICO LEGISLATIVO SUL TERZO SETTORE



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

L'Ufficio giuridico ha funzioni di monitoraggio, studio, analisi e documentazione di carattere giuridico attraverso attività che si intendono progressivamente consolidare e arricchire nei contenuti e nelle modalità attuative. In particolare, l'Ufficio monitora quotidianamente gli interventi normativi di specifico interesse per il terzo settore, con particolare riguardo alla presentazione e alla discussione dei disegni di legge governativi e parlamentari e delle relative proposte emendative, unitamente agli atti di sindacato ispettivo di preminente interesse. È prevista la redazione e pubblicazione, ogni quindici giorni, delle agende dei lavori delle istituzioni nazionali ed europee, ove sono segnalate le notizie nazionali ed europee più rilevanti per il terzo settore. Sono oggetto di costante monitoraggio anche

i lavori della Corte costituzionale con la segnalazione delle pronunce di interesse. Oltre alla redazione di studi e approfondimenti tematici specifici per il terzo settore, l'Ufficio predispone un archivio di informazioni e contatti relativi agli atenei e ai centri di ricerca nazionali ove risultano attivati corsi, master o diplomi post-laurea afferenti al terzo settore: tale mappatura è funzionale a individuare professionisti qualificati da poter coinvolgere tanto nei progetti formativi quanto nelle relazioni esterne ed istituzionali dell'Ufficio. L'Ufficio, inoltre, in quanto parte della redazione del sito www.cantiereterzosettore.it, collabora attivamente alla redazione o revisione di articoli e all'individuazione di tematiche e autori di interesse.



OBIETTIVI

Rispondere alle esigenze giuridiche di CSVnet e Forum nazionale del terzo settore, mettendo in sinergia e valorizzando le diverse competenze per produrre, promuovere cultura e ricerca sulla riforma del terzo settore.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Governance e operatori dei Csv soci di CSVnet e reti associative, esperti e consulenti del settore.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Forum nazionale del terzo settore, parlamentari, ministeri, università.



RISORSE UMANE COINVOLTE/DA COINVOLGERE

1 collaboratore esterno.



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno monitorati i documenti e i contenuti prodotti e messi a disposizione per la divulgazione.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. agende dei lavori delle istituzioni nazionali ed europee prodotte	>=20
Nr. approfondimenti normativi effettuati	>=2
Nr. disegni di legge di interesse per il terzo settore seguiti	>=5



1.10 CANTIERE TERZO SETTORE



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Cantiere terzo settore è un portale di informazione realizzato in collaborazione con il Forum nazionale del terzo settore a supporto dei Csv, dei dirigenti e degli operatori più direttamente coinvolti nella gestione degli enti del terzo settore e degli enti non profit, di professionisti, avvocati, giornalisti, pubblica amministrazione e tutti i soggetti interessati a comprendere i principali cambiamenti portati dalla riforma. Offre contenuti utili a interpretare la normativa e facilitarne l'applicazione e strumenti di comunicazione di lavoro condivisi, utili a tutto il sistema dei Csv. Il servizio è totalmente gratuito.

Per il 2022 si vuole ampliare la quantità degli strumenti messi a disposizione, in modo da ottimizzare il lavoro dei singoli Csv e potenziare una "cassetta degli attrezzi" a disposizione di tutti. I principali strumenti da realizzare sono:

- predisposizione di modelli e fac-simile nei diversi campi della consulenza giuridica e fiscale, a partire dal lavoro già svolto dai Csv;
- potenziamento della produzione editoriale di

approfondimenti tematici (articoli, schede, focus, video-tutorial, ecc.), con particolare attenzione all'attivazione del Runts;

- circolari/guide/vademecum operative;
- strumenti di comunicazione per Ets (infografiche, volantini).

Le altre attività in programma sono:

- Allargamento della rete di esperti che collaborano alla realizzazione dei contenuti e in generale degli stakeholder (università, centri di studio, ordini professionali, ecc).
- Organizzazione di eventi di formazione/informazione sulla normativa.
- Ampliamento degli strumenti di divulgazione dei contenuti (es. Telegram).

Le attività verranno svolte in maggiore sinergia con le aree di consulenza dei Csv, non solo con la produzione di contenuti mirati a rispondere ai loro bisogni, ma anche nel coinvolgimento attivo degli operatori nella loro redazione.



OBIETTIVI

Promuovere una corretta e tempestiva informazione sulla normativa del terzo settore e ottimizzare il lavoro svolto dai Csv, offrendo loro contenuti aggiornati e strumenti di lavoro condivisi.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Csv soci di CSVnet.
Università e centri studi interessati ai temi del sito.
Esperti e ordini professionali.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Forum nazionale terzo settore.
Giornale radio sociale, Arsea, Welforum.



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

1 collaboratore interno
Esperti esterni



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno monitorati i dati da Google Analytics e dai canali social (Facebook, Twitter, LinkedIn) e da Mailchimp per la fruizione della newsletter.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv coinvolti nella redazione dei contenuti	>=4
Nr. articoli prodotti	>=120
Nr. vademecum/circolari/guide prodotti	>=20
Nr. modelli prodotti	>=10
Nr. video prodotti	>=20
Nr. infografiche/volantini prodotti	>=30



1.11 MOBILITÀ PER GLI OPERATORI DEI CSV E PROGETTO GROOVEUROPE



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Il progetto GROOVEurope, finanziato dal programma Erasmus+, mira a formare il personale dell'educazione degli adulti attraverso un mix di esperienze formative strutturate e visite di studio presso enti specializzati nei seguenti settori: volontariato, progettazione educativa, educazione inclusiva per migranti e educazione creativa per l'inclusione.

I 50 partecipanti saranno scelti tra gli insegnanti dei CPIA di Imola e Bologna e lo staff e i membri degli organi sociali di CSVnet. Il progetto è iniziato ufficialmente il primo ottobre 2020 e ha come data di chiusura il 30 settembre 2022, ma è possibile chiedere una proroga. Le destinazioni sono Bruxelles, Granada, Atene e Porto. A queste possibilità si affiancano quelle previste dall'accREDITAMENTO di CSVnet per percorsi di mobilità per il quale, per il primo triennio, in fase di progettazione sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- Digitalizzazione. Emerge sempre più chiara la necessità di creare nuove competenze digitali sia tra gli operatori dei Csv e da trasferire ai

volontari.

- Predisporre solide reti territoriali multi-stakeholder. La capacità di progettare in gruppo, di saper leggere i bisogni a partire dal confronto con un territorio complesso e con tutti gli attori che lo compongono è una competenza articolata e irrinunciabile per progettare percorsi educativi per adulti di qualità.
- Cambio del volontariato da strutturato a episodico. Il volontariato sta cambiando, si va sempre più verso una partecipazione episodica e legata a specifiche motivazioni o eventi e non all'appartenenza a un'associazione e alla sua vita, crescita e amministrazione. Si va verso una forma di volontariato "liquido" sempre più simile ai modelli anglosassoni e del nord Europa. Per questo il confronto per la crescita e il cambiamento è indispensabile.

Le destinazioni saranno Bruxelles e Granada e altre mete che verranno definite nel corso dell'anno.



OBIETTIVI

Fornire agli operatori dei Csv e ai componenti degli organi sociali opportunità di formazione sul volontariato in Europa.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Operatori di CSVnet e dei Csv
Componenti organi sociali CSVnet
Volontari
Insegnanti CPIA Imola e Bologna



EVENTUALI ENTI PARTNER

CPIA di Imola, CPIA di Bologna, CEV, MEP Granada, IDEC Pireo.



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Ufficio Europa CSVnet (1 collaboratore interno)
Segreteria CSVnet (1 dipendente)
Ufficio amministrazione CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Le attività verranno monitorate tenendo traccia di quanto realizzato per poi presentare il report finale all'Agenzia nazionale. Ai partecipanti verrà somministrato un questionario di gradimento dell'esperienza.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv coinvolti	> 15
Nr. di mobilità realizzate	= 85
Nr. di attività di formazione pre-partenza	> 3



1.12 PROGETTO CTV – COMPLEX TOOLBOX FOR VOLUNTEER



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Il progetto Ctv, finanziato nell'ambito del programma europeo Erasmus+ azione chiave 2 nell'asse dedicato all'educazione degli adulti, è volto a creare strumenti e occasioni per rendere i volontari "più europei" a tutti i livelli. Il progetto è iniziato nel 2019 con una durata di due anni ed è stato prorogato fino ad aprile 2022.

Ctv conta su un partenariato di alto livello, composto da: Cev (Centro europeo del volontariato), InnoHub (organismo spagnolo per l'innovazione sociale), Assist (organizzazione tedesca specializzata nella formazione degli adulti), Cwep (associazione polacca esperta di prodotti informatici). Grazie anche

alla partecipazione dei Csv si prevede di coinvolgere i volontari e organizzare seminari di approfondimento e eventi pubblici in 5 paesi, che culmineranno in una conferenza finale a Bruxelles a marzo 2022.

Nell'ambito del progetto sono stati creati degli strumenti che, in uso ai Centri di servizio, permetteranno di accompagnare volontari e associazioni nella creazione di progetti e attività su scala europea. I principali prodotti del progetto saranno una piattaforma digitale per guidare le associazioni nella creazione di progetti europei e un catalogo interattivo di buone pratiche.



OBIETTIVI

Supportare Csv e associazioni nella partecipazione a iniziative e progetti europei.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Csv, associazioni, volontari



EVENTUALI ENTI PARTNER

Forum nazionale terzo settore, CEV, Assist (Germania), InnoHub (Spagna), CWEP (Polonia).



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Ufficio Europa CSVnet (1 collaboratore interno)

Segreteria CSVnet (1 dipendente)

Ufficio amministrazione CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Le attività verranno monitorate tenendo traccia di quanto realizzato per poi presentare il report finale all'Agenzia nazionale. Ai partecipanti verrà somministrato un questionario di gradimento.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv coinvolti	> 10
Articolo sulla piattaforma EPAL	on
Nr. partecipanti evento in Italia	>=50
Approvazione rendicontazione	on



1.13 PROGETTO CHAMPS



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Il progetto CHAMPS è finanziato dal programma Rights, Equality and Citizenship (REC) dell'Unione Europea. Lo scopo del progetto è incoraggiare il protagonismo delle persone e delle organizzazioni afrodiscendenti attraverso percorsi di capacity building volti a fornire strumenti per il contrasto al razzismo anti-nero, con un'attenzione particolare alle aree dell'educazione (scuola), del welfare (servizi), della salute e della comunicazione. CSVnet ha la responsabilità di coordinare la parte che riguarda la formazione degli operatori del

terzo settore, volontari e insegnanti sul tema del razzismo e dell'afrofobia. Inoltre, CSVnet seguirà l'organizzazione di un percorso di formazione on line per associazioni e Csv. I partecipanti avranno la possibilità di organizzare 15 eventi sul territorio utilizzando un budget dedicato messo a disposizione dal progetto. Infine, sarà da supporto operativo per tutte le attività di comunicazione e, in particolare, per la realizzazione dell'evento finale a Bruxelles in collaborazione con CEV.



OBIETTIVI

Combattere il razzismo e in particolare l'afrofobia, fornendo agli attori chiave (educatori, comunicatori e volontari) degli strumenti innovativi grazie alla collaborazione con italiani afrodiscendenti e associazioni specializzate.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Csv, 75 volontari/operatori partecipanti al corso, 150 cittadini partecipano ai 15 eventi.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Csv Marche, Amref, Razzismo Brutta Storia, Divercity, Raising Africans, Osservatorio di Pavia, Miur, UNAR.



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Ufficio Europa CSVnet (1 collaboratore interno)
1 consulente per la formazione e gli eventi
Ufficio comunicazione CSVnet (1 dipendente)
Ufficio amministrazione CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno monitorate le attività realizzate con particolare riguardo ai corsi di formazione e agli eventi organizzati dai Csv.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv coinvolti	> 10
Nr. percorso di formazione per Csv e associazioni	1
Nr. eventi sui territori	>15



1.14 L'IMPATTO SOCIALE DEI CSV



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Saranno realizzati dei seminari divulgativi sul ruolo dei Csv quali soggetti che, attraverso la propria presenza, identità e le attività svolte, contribuiscono al cambiamento sostenibile di lungo periodo delle persone e delle comunità di

riferimento; come enti di terzo settore, quindi producono impatto sociale. Nei seminari saranno trattati i concetti di impatto sociale, di misurazione e di valutazione di impatto sociale.



OBIETTIVI

- Individuare e promuovere una visione condivisa del concetto di impatto sociale per un Csv.
- Sostenere i Csv affinché si configurino come organizzazioni impact oriented.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Componenti degli organi sociali di CSVnet.
Presidenti e altri componenti degli organi sociali dei Csv.



EVENTUALI ENTI PARTNER

-



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

1 collaboratore interno
Consulenti esperti di valutazione di impatto
Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Questionario di soddisfazione per le iniziative formative.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv coinvolti	≥ 45
Nr. seminari per la governance di CSVnet	≥ 2
Nr. seminari per la governance dei Csv	≥ 2



1.15 FORMAZIONE INTERNA PER LO STAFF DI CSVNET



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Lo staff di CSVnet segue da vicino i cambiamenti vissuti dai Csv e si trova nella necessità di essere sempre aggiornato e formato per rispondere al meglio alle richieste dei Centri. Oltre alle mutate condizioni di contesto, nell'ultimo anno sono cambiate anche alcune condizioni organizzative di CSVnet (cambio di governance, di direttore) che comportano un adeguamento a nuovi modi di lavorare e a nuove strumentazioni.

La comunicazione interna, le modalità di scambio di informazioni, l'archiviazione dei documenti, gli strumenti a supporto dei Csv sono tutti argomenti su cui si prevedono cambiamenti e su cui lo staff di CSVnet necessita di un continuo aggiornamento. Inoltre, si prevedono formazioni specifiche a seconda del ruolo e gli aggiornamenti previste per legge (sicurezza, privacy).



OBIETTIVI

Formare e aggiornare lo staff di CSVnet su procedure, modalità organizzative e strumentazioni adeguate ai cambiamenti in atto.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

8 dipendenti e 11 collaboratori facenti parte dello staff.



EVENTUALI ENTI PARTNER

-



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Docenti da individuare.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. di ore di formazione per ciascun dipendente (media)	>=8
Nr. di ore di formazione per tutto lo staff (totali)	>=8
Nr. di dipendenti che hanno usufruito di formazione specifica	>=6



1.16 FORMAZIONE QUADRI TERZO SETTORE FQTS



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Forum nazionale terzo settore insieme a CSVnet, con il sostegno della Fondazione con il Sud, da 12 anni realizza un progetto di alta formazione dedicato ai dirigenti e ai quadri di terzo Settore dell'Italia meridionale denominato "FQTS". FQTS si propone di contribuire, attraverso un modello formativo innovativo, al miglioramento delle infrastrutture sociali del nostro Paese e alla formazione di quadri del terzo settore, in particolar modo del Sud Italia, competenti e capaci

di rispondere efficacemente ai cambiamenti socioeconomici, intervenendo sui temi che riguardano il welfare, le politiche sociali e culturali, l'economia sociale, la democrazia e la partecipazione.

CSVnet intende promuovere un percorso formativo specifico per i Csv delle sei regioni che partecipano ad FQTS che miri a rafforzare la collaborazione e l'integrazione tra i Centri per meglio sostenere il volontariato meridionale.

OBIETTIVI



- Rafforzare gli Ets del Meridione e potenziarne la capacità di intervento sui territori.
- Rafforzare la coesione territoriale e lo sviluppo delle comunità nelle regioni del Meridione.
- Rafforzare la collaborazione e l'integrazione tra i Csv del Meridione.

DESTINATARI DA RAGGIUNGERE



Operatori e quadri di enti del terzo settore delle regioni del Meridione.
Operatori e governance dei Csv del Meridione.

EVENTUALI ENTI PARTNER



Forum nazionale del terzo settore, Fondazione con il Sud

RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE



Consigliere dedicato
Segreteria CSVnet (1 dipendente)

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE



Verrà monitorata la partecipazione di operatori e governance dei Csv alle attività di FQTS.

RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE



INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv del meridione partecipanti alle attività di FQTS	>=8
Nr. operatori dei Csv del meridione partecipanti ai percorsi formativi di FQTS	>=20



1.17 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Il Piano di ripresa e resilienza presentato dall'Italia prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro. Sono stati stanziati, inoltre, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da destinare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023. Si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze

strutturali dell'economia italiana e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale.

CSVnet intende attivare un percorso di informazione e approfondimento per i Csv per capire le opportunità che il PNRR offre al terzo settore, monitorare le sperimentazioni effettuate sul territorio che possano essere messe a disposizione del sistema e individuare uno o due filoni di maggior interesse su cui indirizzare l'azione.

Inoltre, si punterà a rafforzare il rapporto con Anci visto il ruolo fondamentale che sul tema avranno gli enti locali. Si considera fondamentale attivare interlocuzioni e azioni di lobby per poter entrare in tavoli di confronto e decisione dove esercitare un ruolo di advocacy nei confronti dei bisogni espressi dalle associazioni e dal territorio.



OBIETTIVI

- Approfondire gli aspetti del PNRR che possono essere di interesse per i Csv e il terzo settore, sviluppando ipotesi di interventi a favore del sistema.
- Promuovere interlocuzioni e azioni di lobby per far riconoscere un ruolo attivo a CSVnet e ai Csv nel percorso applicativo del PNRR.
- Organizzare una formazione specifica interna sulle modalità di progettazione e gestione delle attività PNRR.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Csv soci



EVENTUALI ENTI PARTNER

Anci, Regioni/Enti interessati a sviluppare partnership territoriali



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Team del Consiglio direttivo

Docenti esterni

Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno monitorate le partecipazioni alle attività di formazione e a eventuali gruppi di lavoro. Verranno monitorate le sperimentazioni a livello locale individuate.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

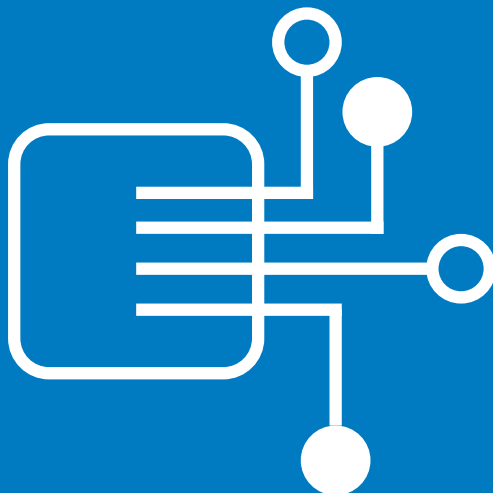
INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Percorso di informazione e approfondimento per i Csv	On

AGENDA 2030



SDGs	SOTTO TARGET	INDICATORI
 4 QUALITY EDUCATION	4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale	Numero e % di Csv che hanno partecipato alle iniziative formative promosse da CSVnet
		Partecipanti alle iniziative di CSVnet
		Ore totali di formazione erogate
 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	8.6 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione	Numero Csv accreditati all'Albo del servizio civile universale
 16 PEACE, JUSTICE AND STRONG INSTITUTIONS	16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti	Numero di bilanci sociali dei Csv pubblicati sul sito di CSVnet
		Numero di Csv che compilano il questionario per il Report sulle attività dei Csv





La pandemia ha favorito un forte sviluppo degli strumenti digitali grazie ai quali è stato possibile superare in parte alcune delle difficoltà, come quella del distanziamento fisico, e dare continuità ed accessibilità alle attività. Il sistema dei Csv aveva già sviluppato una forte competenza nel campo degli strumenti digitali, necessità connessa anche allo sviluppo di alcuni servizi e alla loro diffusione. La tecnologia digitale, sviluppata a diversi livelli, è una delle possibilità dei Csv, con il fondamentale ruolo di connettore esercitato da CSVnet, per avere una visione sistemica e permettere di concentrare l'attenzione e l'azione verso il rafforzamento e l'evoluzione della mission. CSVnet darà ulteriore impulso a tale sviluppo, rafforzando gli strumenti esistenti e favorendone la nascita di nuove soluzioni volte a rafforzare anche la comunicazione e la promozione del volontariato.

2

DIGITALIZZAZIONE



2.1 GESTIONALE CSV IN CAMMINO VERSO IL FRONT-END



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Continua il percorso che mira a promuovere e diffondere l'uso del software gestionale tra tutti i Csv (attualmente utilizzato da 43 Centri).

Per il 2022 si prevede:

- consulenza organizzativa personalizzata ai Csv aderenti (per configurazione e impostazioni generali);
- assistenza personalizzata ai Csv aderenti (affiancamento puntuale su richieste specifiche) e follow up, in relazione sia al Front-end sia al gestionale nel suo complesso;
- realizzazione di percorsi formativi e azioni complementari di accompagnamento degli operatori dei Csv (n. 1 percorso dedicato ai Csv che già utilizzano il gestionale e che attiveranno il front-end nel corso del 2022 e n. 1 percorso dedicato ai Csv che nel 2022 inizieranno, ex novo, a adottare il gestionale Csv);
- sviluppo partecipativo del gestionale con: revisione evolutiva della tassonomia e della scheda Ets; integrazione funzionalità utili sia alla programmazione-monitoraggio-valutazione dei Csv (es. integrazione delle "Schede attività" e bridge con SIC per il controllo di gestione sui budget) sia a corrispondere alle esigenze di controllo di ONC e OTC (es. accessi con profili personalizzati, cruscotto di monitoraggio ed export di reportistica selezionata); definizione sviluppi evolutivi del GCSV in chiave CRM (Customer Relationship Management) e progressiva condivisione informativa (data base);
- realizzazione interventi tecnico-informatici funzionali all'apertura dei front-end (MyCSV) per tutti i Csv aderenti.



OBIETTIVI

- Sostenere il processo di trasformazione digitale dei Csv, la progressiva ottimizzazione dei processi erogativi nonché la qualificazione della dimensione informativa legata a servizi, utenza e Ets.
- Qualificare e migliorare la relazione di servizio con l'utenza.
- Aumentare trasparenza, capacità rendicontale ed efficienza gestionale dei Csv.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Tutti i Csv aderenti al progetto
Operatori e referenti GCSV dei Csv aderenti



EVENTUALI ENTI PARTNER

-



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Segreteria CSVnet (1 dipendente)
4 collaboratore interni



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Il monitoraggio sarà effettuato attraverso:

- log e dati di flusso ricavati dal Gestionale CSVnet e tramite MyCSVnet (il Front-end);
- riunioni di equipe periodiche;
- report periodici;
- riunioni periodiche con Csv aderenti per verifica andamento progettuale.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv coinvolti che utilizzano il software gestionale	>=15
Nr. corsi per per Csv che iniziano ad utilizzare il gestionale	1
Nr. corsi per per Csv che attivano il front-end	1
Nr. Csv che hanno attivato il front end nel corso dell'anno	>=5



2.2 VERIFYCO - GLI STRUMENTI DIGITALI DEL TERZO SETTORE



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Per quanto riguarda il software gestionale per gli Ets denominato "VeryFico", per il 2022 si prevede di:

- attivare servizi di supporto e accompagnamento per gli Ets su tutto il territorio nazionale (per garantire piena copertura);
- realizzare formazione volontari ed Ets utilizzatori;
- realizzare formazione operatori Csv e accompagnamento (follow up);
- sviluppare in modo partecipativo il software gestionale e il progetto (VeryFico Lab);
- attuare validazione condivisa dei servizi formativi e dei percorsi virtuali di accompagnamento rivolti agli Ets utilizzatori (VeryFico Academy);
- attivare ambienti di lavoro per gli Ets aderenti/richiedenti su tutto il territorio nazionale;
- progettare e realizzare attività comunicativa di progetto.



OBIETTIVI

- Accompagnare gli Ets nella trasformazione digitale e nell'acquisizione di capacità gestionali.
- Valorizzare la rete dei Csv in chiave digitale e qualificarne l'offerta di servizi.
- Studiare una soluzione per la gestione del progetto che preveda una possibile esternalizzazione tramite una società strumentale dedicata, dopo verifiche di fattibilità con i partner.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Ets utenti, Csv, operatori dei Centri



EVENTUALI ENTI PARTNER

Forum nazionale terzo settore, partner tecnologici



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Segreteria CSVnet (1 dipendente)
 Ufficio comunicazione CSVnet (1 dipendente)
 2 consulenti interni



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Monitoraggio e verifica attraverso:

- sessioni dedicate (VF Lab e VF Academy);
- dati informativi derivanti dal gestionale VF (analisi log);
- dati informativi derivanti dalle statistiche di accesso/visualizzazione dei siti web in gestione (portale VeryFico, portale supporto VeryFico, canale Youtube);
- dati di "mercato" relativi all'andamento della distribuzione sul territorio nazionale;
- raccolta sistematica di segnalazioni e suggerimenti da parte sia dei Csv sia degli utilizzatori finali di VF.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv coinvolti	>=40
Nr. ambienti attivati	>=1.500



2.3 GLUO 2022: ORGANIZZARE LA CONDIVISIONE



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATTA

Per il 2022 l'attività proposta riguarda, in via prioritaria, la condivisione di servizi formativi dei Csv, ovvero la messa in rete dell'offerta formativa dei Centri (ed eventualmente di altri Ets, così come sta già avvenendo), al fine di moltiplicare le opportunità per volontari ed enti, da un lato, e ridurre i costi a carico dei singoli Csv, dall'altro. Per promuovere Gluo a livello nazionale le attività previste riguardano due dimensioni principali:

- il confronto con gli operatori dei Centri già in rete in un'ottica di coprogettazione e implementazione del progetto sui territori a seconda delle specifiche necessità rilevate
- la costruzione di conoscenza e consenso, da parte dei Csv che non hanno ancora aderito, anche al sol fine di fruire (e/o far fruire la propria utenza) della formazione gratuita a disposizione.

Le attività saranno svolte prevalentemente online, anche in modalità differita, attraverso la condivisione di documenti e materiali informativi e la somministrazione di questionari. Inoltre, per i Centri già in rete su Gluo si prevede:

- avvio di un laboratorio inter-Csv per la predisposizione partecipata di una proposta formativa condivisa, dedicata a volontari ed

ETS (fruibile anche dagli operatori dei Csv), la cui realizzazione sarà distribuita tra Csv;

- miglioramento funzionale di Gluo.org con:
- ottimizzazione sia del sito sia delle funzionalità di back-end
- realizzazione di un bridge tra i Sistemi Informativi dei Centri che utilizzano il gestionale Csv (per la condivisione informativa)
- adeguamento della Privacy Policy dei Centri per consentire di gestire correttamente i dati dei volontari esterni rispetto al Centro organizzatore del corso.

Per i Centri non ancora in rete su Gluo, invece si prevede di:

- presentare la proposta "Gluo Formazione" e attivare un laboratorio aperto sul tema della digitalizzazione (ed eventualmente su altri temi da individuarsi in base ai bisogni rilevati) per l'individuazione di un set di proposte formative e percorsi comuni da mettere in condivisione su Gluo
- attivare un servizio di accompagnamento e supporto (anche tramite uno sportello informativo on line) rivolto ai Csv e ad eventuali altri Ets che si affacciano a Gluo.



OBIETTIVI

- Diffondere tra i Centri di servizio forme e strumenti concreti, legati all'applicazione dei paradigmi della sharing economy, per moltiplicare i servizi erogati all'utenza, accrescere l'offerta di valore condiviso e ridurre (a parità di servizio) i costi di gestione/erogazione.
- Sfruttare e valorizzare l'intelligenza collettiva e il know how dei Csv, mettendoli reciprocamente al servizio del sistema Csv e del volontariato italiano.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Personale e collaboratori dei Csv e in particolare responsabili della formazione; Ets; altri enti che desiderano condividere corsi ed esperienze formative, cittadini.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Ets, enti di formazione, amministrazioni locali, Confindustria, ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, MIUR, Forum nazionale terzo Settore.



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

2 consulenti

1 referente Gluo per ogni Csv in rete



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Il monitoraggio prevederà di tenere traccia di alcuni indicatori:

- nr. dei corsi condivisi;
- nr. ore formative erogate per ogni corso;
- nr. dei volontari formati;
- nr. dei collaboratori formati;
- nr. degli Ets coinvolti come fruitori;
- nr. degli Ets, degli enti di formazione, delle aziende e degli enti pubblici che hanno messo in condivisione un corso;
- nr. dei corsi co-progettati e realizzati;
- nr. dei Centri coinvolti nei corsi co-progettati.



Per ogni attività e alla fine di ogni fase, con la collaborazione di tutta la rete, verrà prodotto un documento che fornisca non solo dati quantitativi ma anche qualitativi, rilevati anche con l'ausilio di questionari (es: soddisfazione percepita dall'utenza, dagli operatori, dagli Enti che hanno messo in condivisione i corsi).

Si terrà conto, inoltre, del risparmio diretto derivante dalla co-progettazione (costi condivisi) ma anche del risparmio indiretto (se un corso è poco richiesto dai miei utenti posso inviare gli interessati ad un corso in un altro Centro; se non sono certo dell'effettivo interesse dell'utenza per una determinata tematica posso aderire al corso di un altro Centro e verificare così il numero delle iscrizioni dei miei volontari prima di programmare lo stesso corso in house).

Sarà possibile prevedere un tavolo stabile di valutazione delle attività in corso, che affianchi il tavolo di progettazione.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Centri coinvolti	≥ 5
Nr. attività specifiche (eventi, incontri, convegni, seminari, corsi, consulenze, etc.) condivise da ciascun Centro	≥ 5
Nr. attività specifiche (eventi, incontri, convegni, seminari, corsi, consulenze, etc.) pubblicate su Gluo	≥ 90
Nr. ore formative erogate	≥ 200
Nr. dei volontari formati	≥ 600
Nr. collaboratori formati	≥ 30
Nr. ore formative erogate ai collaboratori	≥ 100



2.4 SOFTWARE PER LA RENDICONTAZIONE ECONOMICA



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Il software Sic et Simpliciter (moduli “contabilità” e “gestionale”) continua a essere messo a disposizione di tutti i Csv richiedenti, in forma gratuita. Nel 2022 proseguirà la formazione e il supporto agli operatori dei Centri che lo utilizzano, anche per permettere un agevole controllo di gestione nel rispetto delle novità introdotte nel sistema di rendicontazione dei Csv, con particolare

riferimento all'estrazione codificata di dati. Parallelamente prenderà avvio lo studio di soluzioni alternative a questo strumento che da tempo comincia a dare segni di inadeguatezza e che dovrà portare alla sostituzione del software Sic et Simpliciter con uno strumento più versatile e funzionale alle esigenze dei Centri.



OBIETTIVI

Mettere a disposizione dei Csv strumenti che rispondano adeguatamente alle esigenze di tenuta della contabilità, rendicontative e di controllo di gestione.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

49 Csv come potenziali utilizzatori dello strumento. Operatori dei Csv addetti alla tenuta della contabilità, rendicontazione economica e controllo di gestione.



EVENTUALI ENTI PARTNER

-



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

1 collaboratore interno



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Le modalità di utilizzo del software vengono monitorate attraverso le richieste di chiarimenti, approfondimenti, formazione, consulenza e supporto che arrivano al consulente.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
n. Csv che utilizzano il software	≥ 45
n. consulenze accompagnamenti effettuate	≥ 50



2.5 STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE E FORMAZIONE A DISTANZA



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Fin dal 2014 CSVnet ha messo a disposizione dei Csv piattaforme per la formazione a distanza. È stata un'esperienza innovativa e anticipatoria che ha permesso di organizzare centinaia di incontri e di affrontare la pandemia essendo già abituati alla formazione on line.

Mentre la piattaforma Moodle continua ad essere utilizzata per percorsi formativi strutturati e per gruppi di lavoro di CSVnet, la piattaforma BigBlueButton fa fatica a stare dietro ai colossi come Google Meet, Microsoft Teams e Zoom Video Communications che hanno sviluppato funzionalità nuove e dimostrano di essere più versatili e funzionali e che, ormai, sono molto utilizzati da tutti i Csv.

Da queste riflessioni è stato deciso di investire in formazione per consolidare e usare al meglio queste piattaforme e, contemporaneamente, chiudere la consolle di BigBlueButton per la prenotazione dei webinar lasciandola invece utilizzabile all'interno della piattaforma Moodle poiché risulta essere lo strumento che meglio si integra nell'organizzazione di percorsi formativi a distanza.

Si prevede inoltre l'aggiornamento o l'acquisizione di strumenti di comunicazione e di partecipazione digitali in ottica di favorire l'accessibilità alle informazioni e la semplificazione delle relazioni associative.



OBIETTIVI

- Favorire l'accessibilità delle informazioni e dei servizi per i Csv e la governance di CSVnet.
- Favorire la partecipazione della governance di CSVnet e degli operatori/dirigenti dei Csv alla vita associativa.
- Mettere a disposizione dei Csv alcuni strumenti che possano essere condivisi e formarli al loro utilizzo.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Csv, operatori e amministratori dei Centri, componenti degli organi sociali di CSVnet.



EVENTUALI ENTI PARTNER

-



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

2 consulenti
Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno monitorati l'utilizzo della piattaforma Moodle (corsi, iscritti, accessi) da parte dei C e di CSVnet.

Verranno inoltre monitorati gli eventi organizzati da CSVnet tramite piattaforme online.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

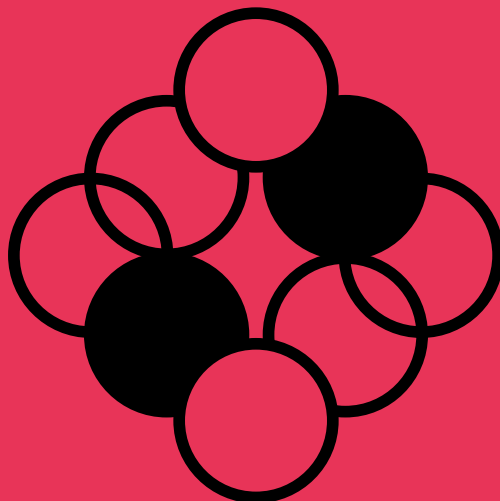
INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Utilizzo piattaforma Moodle da parte di Csv	>= 5 Csv che organizzano percorsi di Fad
N. di incontri organizzati da CSVnet con piattaforme online	>=50
N. partecipanti ad eventi CSVnet su piattaforme online	>=100

AGENDA 2030



SDGS	SOTTO TARGET	INDICATORI
	8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera	Numero e % di Csv che hanno partecipato a iniziative formative a distanza (webinar)
	13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici	Gestione degli eventi CSVnet: trend delle emissioni prodotte (location, spostamenti, certificazioni, materiali)





Connettere saperi, azioni e strategie non è solamente un tema che riguarda le sfere della formazione e della digitalizzazione: prevede prima di tutto un approccio volto a costruire comunità di pratiche che facilitino il dialogo e la ricerca di soluzioni a sfide e problematiche comuni con un ruolo strategico esercitato da CSVnet come hub di sistema. Community e comunità sono concetti diversi e interconnessi che mettono in campo la sfida di valorizzare le specificità del sistema in una visione sistemica che costruisca un senso di appartenenza capace di andare oltre i singoli territori. Intrecciare visioni locali e nazionali è una sfida essenziale per i Csv e promuovere e facilitare la condivisione è il primo passo per affrontarla anche in un’ottica europea.

3

COMMUNITY E COMUNITÀ



3.1 COMUNITÀ DI PRATICHE DELLE AREE CONSULENZA DEI CSV



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Si prevede l'organizzazione di attività che facilitino il confronto e lo scambio tra gli operatori dei Csv, avendo come spunto di discussione i casi specifici. L'obiettivo è quello di creare un sistema nazionale a partire dall'astrazione di singoli casi che sono comuni a più Csv, scegliendo un'impostazione condivisa anche quando la normativa non fornisca un indirizzo preciso. La condivisione e la risoluzione collettiva di casi specifici è una delle modalità per costruire un'interpretazione nazionale della normativa, a partire dalla sua applicazione. Per facilitare la creazione del giusto clima collaborativo tra Csv si vuole partire realizzando incontri di formazione partecipata su temi specifici e rafforzare il lavoro di scambio e conoscenza della sezione "Chiedi a CSVnet" della Community delle Aree di consulenza dei Csv (piattaforma Moodle). Al fine di garantire interpretazioni il più possibile uniformi e condivise sui diversi aspetti critici della normativa del terzo settore

e del non profit si prevede di rafforzare l'azione di confronto e dialogo con le istituzioni, ed in particolare con il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sottoponendogli quesiti a nome del sistema dei Csv, e svolgendo azioni di "lobbying" normativa, soprattutto con riferimento all'operatività del Runts e al possibile ruolo che i Csv potrebbero svolgere. Da rafforzare anche il lavoro già avviato con il team consulenti. Tra gli obiettivi, c'è anche la costruzione di un rapporto con il ministero dell'Economia e delle finanze e, soprattutto, con l'Agenzia delle entrate. Previsto anche il monitoraggio dell'azione di lobby svolta dal Forum nazionale terzo settore, seguendo i lavori del tavolo tecnico legislativo e l'avanzamento dell'attuazione della riforma. Per creare un sistema allargato di esperti sulla normativa relativa al terzo settore verrà promossa la relazione tra Csv e gli ordini dei professionisti, in particolare commercialisti, avvocati e notai.



OBIETTIVI

- Condividere esigenze e interpretazioni normative in modo da favorire la nascita di gruppi di lavoro e creare un'interpretazione nazionale sui temi giuridici, fiscali e amministrativi.
- Promuovere una interpretazione il più possibile condivisa e rispondente alle reali esigenze degli enti del terzo settore e del volontariato.
- Favorire la conoscenza della normativa per il terzo settore tra i professionisti per supportare i Csv nella loro azione di consulenza nei confronti degli enti.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Operatori dei Csv che si occupano di consulenza, commercialisti e altri professionisti.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, ministero dell'Economia e delle finanze, Agenzia delle entrate, Ordine dei commercialisti, Ordine dei notai, Ordine degli avvocati.



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Ufficio Consulenza di CSVnet (2 collaboratori interni)
Consulenti esperti
Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verifica del numero di discussioni aperte in Fad e della creazione di eventuali gruppi di lavoro regionali o interregionali.

Verranno monitorate le presentazioni degli operatori dei Csv e dei commercialisti agli eventi organizzati. Verranno inoltre monitorate le buone pratiche realizzate a livello nazionale dai Csv.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv attivi nella piattaforma	>=30
Nr. discussioni aperte nella piattaforma	>=35
Nr. riunioni Team consulenti	>=10
Nr. interpellati presentati al Ministero del lavoro e delle politiche sociali	>=6
Nr. di interlocuzioni ufficiali con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali	>=5
Nr. Csv coinvolti nella condivisione delle buone pratiche	>=4
Nr. di webinar organizzati sulle buone pratiche dei Csv	>=1
Nr. di webinar di formazione per professionisti	>=1
Nr. commercialisti coinvolti nella formazione	>=100



3.2 COMUNITÀ DI PRATICHE DELLE AREE FORMAZIONE DEI CSV



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

In più di un'occasione è emersa la necessità di organizzare attività che facilitino il confronto e lo scambio tra gli operatori dei Csv. Già CSVnet ha attivato comunità di pratiche per la consulenza, la comunicazione, il servizio civile e la scuola. Rimane fuori un importante settore di attività dei Centri, ovvero la formazione. A partire dalle altre esperienze, si intende attivare

una community degli operatori dei Centri di servizio che si occupano di formazione. Si inizierà con una prima mappatura dei referenti per ciascun centro. Successivamente verranno convocati momenti di conoscenza reciproca e di confronto. Obiettivo finale è far emergere esigenze comuni su cui poter proporre interventi specifici.



OBIETTIVI

Condividere esperienze ed esigenze degli operatori dei Csv che si occupano di formazione.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Operatori dei Csv che si occupano di formazione.



EVENTUALI ENTI PARTNER

-



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Direttore (1 dipendente)
Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno registrati gli incontri e i partecipanti alla community della formazione.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. operatori dei Csv facenti parte della Community	>=49
Nr. incontri della community	>=2
Media partecipanti ad incontro	>=35



3.3 PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO NELLE SCUOLE E NELLE UNIVERSITÀ



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

CSVnet si propone di continuare a seguire, sostenere e diffondere a livello nazionale le sperimentazioni dei Csv, favorire gli scambi, promuovere l'incremento e l'armonizzazione dei saperi e delle competenze dei componenti del gruppo scuola e comunicare in modo adeguato le ricadute sociali e culturali delle progettazioni.

Le tematiche da approfondire sono:

- i patti educativi di comunità, l'insegnamento dell'educazione civica, i PCTO, la partecipazione digitale, le modalità di formazione ad associazioni ed insegnanti, gli interventi per il post-pandemia, l'uso democratico delle nuove tecnologie, la conversione ecologica, la peer education.
- il service learning, che andrà approfondito soprattutto in relazione alle esperienze nelle università.

Verranno presi contatti con i Csv sperimentatori, fornendo eventuale supporto nella realizzazione, valutazione, comunicazione e diffusione degli esiti delle sperimentazioni.

Nel 2022 l'obiettivo è quello di consolidare l'azione del Comitato paritetico con il ministero verificando la possibilità di entrare, con un ruolo riconosciuto, nel progetto "Rigenerazione scuola". Si procederà inoltre alla produzione partecipata (e riconosciuta dal ministero) di materiali da diffondere nei Csv e negli istituti scolastici: una guida per l'educazione civica, una guida per i patti educativi di comunità, un report sui progetti scuola-volontariato.

Infine, andranno organizzati convegni e momenti pubblici di condivisione, restituzione e visibilità, con il coinvolgimento dei Csv, delle scuole, dei ragazzi che hanno fatto esperienza di volontariato.



OBIETTIVI

- Favorire la diffusione nel sistema delle esperienze più avanzate e potenzialmente generative.
- Far riconoscere il ruolo del sistema dei Csv e del volontariato nel processo educativo.
- Incrementare la competenza e l'autorevolezza del personale dei Csv, nel proprio territorio, sul tema educazione.
- Sviluppare la capacità di agire formazione nei confronti delle associazioni e degli insegnanti
- Evidenziare le esperienze dei Csv di rapporti con le Università con particolare riguardo al service learning.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Csv soci di CSVnet (in particolare operatori che si occupano di volontariato giovanile/scuola), Uffici scolastici territoriali, istituti scolastici (studenti e insegnanti), università.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Ministero Istruzione, Università, Uffici scolastici territoriali e istituti scolastici.



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Team del Consiglio direttivo

Ufficio Scuola e Volontariato di CSVnet (1 collaboratore interno)

Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Gli incontri, i seminari, webinar e la formazione realizzati vengono monitorati attraverso il software gestionale di CSVnet. Viene tenuta traccia dei contatti con i Csv e conservate le documentazioni relative alle sperimentazioni e vengono prodotti i report sul lavoro svolto.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv facenti parte del gruppo Scuola	=49
Nr. incontri del gruppo Scuola e volontariato	>=6
Partecipazione media agli incontri	>=35
Nr. documenti / guide prodotte	>=2
Nr. di incontri del Comitato paritetico con il ministero nell'anno	>= 3
Nr. sperimentazioni Csv promosse	>=2
Costituzione di un gruppo ristretto per l'organizzazione delle attività	On



3.4 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Il numero dei volontari gestiti dai Csv è aumentato nel corso dell'ultimo anno grazie ai Centri di servizio che hanno deciso di investire nel servizio civile, attraverso l'accreditamento e la realizzazione di progetti.

CSVnet intende proseguire lo specifico servizio di accompagnamento per i Csv tramite l'ufficio SCU, sia supportando i Centri nel percorso di accreditamento all'Albo di servizio civile universale, sia sostenendo la progettazione e la gestione operativa dei volontari, anche attraverso l'organizzazione di alcuni momenti formativi e di scambio di esperienze tra Centri.

Il lavoro di rete costruito tra i Csv è organizzato in sottogruppi tematici per la definizione di procedure, standard qualitativi, formazione e competenze dei volontari SCU. I gruppi lavorano sulla definizione di proposte e presentazione di sperimentazioni per la gestione operativa dei volontari (gestionale), contribuiscono alla definizione delle nuove linee guida per la formazione, propongono modelli per la validazione delle competenze degli operatori volontari.

A maggio 2021 è stato inoltre avviato un programma nazionale "Reti al servizio della pace" che coinvolge 8 Centri di servizio. Da questa esperienza positiva di scambio e relazione è stata definita e presentata una nuova progettazione in continuità con la precedente che coinvolge 9 Csv e sarà avviata nel 2022. L'obiettivo condiviso è quello di promuovere una cultura della pace, della partecipazione e del rispetto reciproco per una società inclusiva ed interculturale in cui a prevalere sia il rispetto dei diritti nella loro valenza di universalità e inviolabilità. CSVnet continua il supporto nell'ideazione delle attività e iniziative comuni nazionali previste nel programma. Dal luglio 2020 CSVnet ha ricevuto un

riconoscimento importante quale rete nazionale dei Csv, che si è concretizzato con l'ingresso nella Consulta nazionale del servizio civile universale. L'obiettivo è quello di migliorare lo standard qualitativo del servizio civile, attraverso proposte e sperimentazioni, e rafforzare i Csv all'interno del sistema nazionale dello SCU anche attraverso il riconoscimento dell'azione svolta sul territorio da parte della rete dei Centri.

Infine, prosegue l'attività di comunicazione e promozione, anche in collaborazione con altre reti nazionali, per rafforzare l'identità, i principi e i valori fondativi del servizio civile in occasione dei 50 anni dalla legge istitutiva.

Il prossimo 15 dicembre 2022, infatti, saranno 50 anni dalla emanazione della legge 772 che dava il diritto all'obiezione e al servizio civile. Questa occasione permette di ripercorrere le tappe salienti di una dimensione umana, culturale e politica importante per far crescere i cittadini del futuro (e non soltanto i lavoratori del futuro). Saranno organizzati incontri e eventi, che coincideranno anche con l'incontro confronto dei giovani in servizio civile impegnati nel programma nazionale, che avranno al centro i temi della pace, della non violenza, della giustizia sociale e dell'impegno. Gli eventi confluiranno negli Stati Generali degli enti e dei giovani in servizio civile "contenitore" che raccoglierà il valore prodotto dall'esperienza dello SCU negli anni non solo per i ragazzi che hanno partecipato, ma anche in termini di consolidamento degli enti di accoglienza. In particolare, sarà presentata una prima analisi sull'impatto dei giovani in servizio civile all'interno degli enti di accoglienza, in particolare quelli del terzo settore, e allo stesso tempo l'impatto che ha avuto per i giovani il servizio civile in termini di impegno volontario o opportunità lavorativa.



OBIETTIVI

- Rafforzare l'azione di lobby del sistema Csv nei confronti della pubblica amministrazione e degli altri enti che a vario titolo partecipano al processo di progettazione.
- Promuovere il volontariato giovanile attraverso il servizio civile universale.
- Supportare i Csv nella progettazione e gestione del servizio civile universale.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Operatori dei Csv che si occupano di servizio civile universale (20 Csv – 35 operatori).

Per la validazione delle competenze: 800 volontari SCU - 7 Csv - 22 Referenti dei Csv – 100 tutor dei volontari SCU.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Cnesc (Coordinamento nazionale degli enti di servizio civile), Consulta nazionale del servizio civile universale, reti nazionali SCU, dipartimento della Gioventù e del servizio civile universale.



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Team del Consiglio direttivo
Ufficio servizio civile universale CSVnet (1 collaboratore interno)
Segreteria CSVnet (1 dipendente)
Collaboratori esterni per percorso di validazione delle competenze



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Le attività di consulenza, formazione e la partecipazione ai gruppi di lavoro verranno monitorate attraverso la registrazione sul gestionale di CSVnet.
Verranno costantemente monitorati i Csv accreditati al servizio civile universale, i progetti presentati e la partecipazione alle attività di CSVnet.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv accreditati al Servizio civile universale	≥ 20
Nr. Csv facenti parte dei gruppi di lavoro	≥ 15
Nr. incontri del gruppo servizio civile nell'anno	≥ 3
Partecipazione media a ciascun gruppo di lavoro	≥ 20
Nr. attestati di validazione competenze rilasciati	≥ 50



3.5 COMMUNITY DEI COMUNICATORI DEI CSV



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Verrà strutturato in modo permanente il coordinamento dei comunicatori dei Csv che CSVnet ha ideato e organizzato negli anni scorsi, individuando indirizzi di lavoro comuni che riguarderanno in particolare due linee strategiche:

- la formazione condivisa e permanente sulle competenze della comunicazione sociale anche con la prospettiva di costruire azioni e campagne comuni su scala nazionale;
- lo scambio di informazioni e progettualità al fine di collaborare alla fornitura di contenuti

per le partnership con i media nazionali che CSVnet introdurrà (Buone Notizie del Corriere della Sera e altre testate).

Insieme alla community sarà avviato un team parallelo, composto da un numero ristretto di operatori della comunicazione dei Csv, che si occuperà di sviluppare strategie per definire l'identità del sistema Csv e attività per promuoverne la reputazione e la visibilità ad ogni livello.



OBIETTIVI

- Implementare la collaborazione strategica fra Csv nel campo della comunicazione con una visione sistemica per aumentare la visibilità del ruolo del volontariato e dei Centri di servizio.
- Consolidare il ruolo di CSVnet come "osservatorio" sul volontariato e sulle politiche sociali e quale fonte di informazioni e dati utili allo sviluppo della cultura del volontariato.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Comunicatori dei Csv, cittadini, gli stakeholder del mondo dei Csv, sia su scala nazionale che locale.



EVENTUALI ENTI PARTNER

-



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Ufficio comunicazione CSVnet (2 dipendenti, 1 collaboratore interno).



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno monitorati i partecipanti ai meeting di lavoro svolti attraverso il software gestionale di CSVnet. Verranno inoltre registrati i contenuti prodotti e attività realizzate.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv coinvolti	=49
Nr. dei comunicatori	>=3
Nr. Csv coinvolti nel team	>= 10
Nr. incontri del team organizzati	>= 12



3.6 CSVNET IN EUROPA



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Negli ultimi anni CSVnet ha investito molto nell'apertura all'Europea vedendo nella dimensione europea del volontariato non solo un'opportunità ma anche un dovere. Si intende continuare con l'impegno nella costruzione di rapporti di fiducia e collaborazioni internazionali (cercando anche un'apertura verso l'Europa dell'Est e il Mediterraneo) al fine di sviluppare nuove progettualità e mettere a disposizione dei Csv la rete di contatti e relazioni per l'organizzazione di conferenze, eventi, ricerche e progetti che li vedano sempre più coinvolti. CSVnet si propone di fornire alla rete dei Csv, a partire dalla sede di Bruxelles, informazioni e consulenza sulle principali iniziative e opportunità dell'Unione europea in materia di volontariato e politiche sociali. Particolare attenzione verrà riservata al percorso avviato dalla Commissione Europea sulla Conferenza sul futuro dell'Europa e all'iniziativa creata dalla società civile sotto la guida del Civil Society Europe della Convention sul futuro dell'Europa per portare la voce del

terzo settore nelle politiche europee del prossimo decennio. Si ritiene inoltre necessario avviare un percorso partecipativo che permetta di valorizzare i contributi del volontariato attraverso il coinvolgimento dei Csv, per evidenziare le principali sfide e le risposte che il sistema può mettere in atto. A livello europeo vi sono diversi processi aperti che possono essere messi in sinergia con i percorsi avviati in Italia, come ad esempio il percorso partecipativo della Convention della società civile sul futuro dell'Europa o il documento programmatico "Blueprint" per il volontariato del 2030. Al fine di costruire una vera "comunità di pratica" per massimizzare idee e prospettive attraverso il confronto grazie alla partecipazione attiva alla vita del sistema, si cercherà di mettere in evidenza uno o più bisogni specifici, di descrivere le risposte e di attuare le condizioni per rispondere ai bisogni evidenziati. Per rendere il percorso più concreto ci si concentrerà su uno o due sfide.



OBIETTIVI

- Promuovere un'azione di lobby nei confronti delle istituzioni europee e rafforzare il ruolo di CSVnet in Europa.
- Rafforzare il collegamento tra l'attività di CSVnet e dei Csv in Italia e il contesto europeo favorendo lo scambio di progettualità e buone pratiche.
- Creare e mantenere una rete di contatti con organizzazioni delle società civile, istituzioni europee ed altri stakeholder chiave per CSVnet e per i Csv.
- Fornire supporto e consulenza ai Csv su tematiche europee per organizzazione di eventi, scrittura di progetti o aggiornamento su programmi e politiche europee.
- Partecipare a progetti coinvolgendo i Csv in fase di progettazione e attuazione.
- Definire bisogni e pensare risposte del volontariato italiano attraverso un percorso partecipativo con i Csv in ottica nazionale ed europea.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Operatori dei Csv, Governance di CSVnet e dei Csv



EVENTUALI ENTI PARTNER

Cev, Comitato economico sociale, Parlamento europeo, Agenzie nazionali Erasmus+ (Indire), Agenzia nazionale giovani, Inapp, Forum nazionale terzo settore, ministero dell'Istruzione.



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Team del Consiglio direttivo
Ufficio Europa di CSVnet (1 collaboratore interno)
Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno registrati e monitorati i contatti, le consulenze effettuate e le attività realizzate.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv coinvolti in progetti, iniziative, eventi europei	> 10 Csv
Nr. Csv supportarti con consulenza	>15
Nr. istituzioni e organizzazioni europee incontrate	>10
Nr. nuovi progetti a cui si partecipa	> 3
Partecipazione attiva al percorso delle Convention sul futuro dell'Europa	on
Nr. seminari online organizzati	>=4
Nr. incontri presenza organizzati	>=1



3.7 CAPITALE ITALIANA DEL VOLONTARIATO



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

L'iniziativa si pone in linea con la consolidata esperienza della Capitale europea del volontariato ed è volta a promuovere, sostenere e valorizzare la cultura e l'esperienza del volontariato (nonché le organizzazioni che la sostengono e la esprimono) come elemento fondamentale per la vita, lo sviluppo e la sostenibilità delle città italiane e quale espressione dei valori costituzionali

di solidarietà, uguaglianza, sussidiarietà, partecipazione. Parte nel 2022 con la scelta come prima capitale di Bergamo, per il valore simbolico della città nella lotta alla pandemia e prosegue negli anni successivi con un bando pubblico finalizzato all'annuncio della capitale ogni 5 dicembre dell'anno precedente.



OBIETTIVI

- Rendere istituzionale il progetto "Capitale italiana del volontariato" in collaborazione con Anci.
- Promuovere la cultura del dono; diffondere la pratica dell'azione volontaria; rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari.
- Riconoscere e valorizzare le pratiche esemplari e generative esistenti nell'alleanza e collaborazione per il bene comune tra mondo del volontariato, pubblica amministrazione, imprese e società civile anche attraverso l'elaborazione e la sperimentazione di nuovi modelli relazionali.
- Rafforzare la coesione e l'inclusione sociale, nonché lo sviluppo della partecipazione pubblica e dell'apporto dell'impegno gratuito e contributivo di ciascuno per la costruzione comunitaria del benessere individuale e collettivo.
- Riconoscere e sviluppare l'apporto che il volontariato può dare allo sviluppo locale e all'attrattività del territorio.
- Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie e di modalità innovative di interazione sociale, anche al fine del maggiore coinvolgimento dei giovani e del potenziamento dell'accessibilità delle esperienze di partecipazione civica e volontariato.
- Valorizzare l'apporto del volontariato nel perseguimento della sostenibilità così come indicato dall'Agenda 2030 ONU.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Comunità delle città individuate come Capitale del volontariato, opinione pubblica italiana.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Anci, Csv e Comune di Bergamo (Bergamo per il 2022)



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Team del Consiglio direttivo

Ufficio comunicazione CSVnet (2 dipendenti, 1 collaboratore interno)

Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno registrati i partecipanti ai meeting di lavoro svolti e agli eventi organizzati. L'ufficio comunicazione di CSVnet monitorerà la visibilità prodotta.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. eventi organizzati localmente	>=4



3.8 EVENTI NAZIONALI PER LA PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

CSVnet intende garantire una programmazione coordinata di eventi nazionali funzionali a dare la giusta visibilità al sistema dei Csv e alla promozione del volontariato. Le iniziative saranno collegate a ricorrenze di particolare importanza – come la Giornata internazionale del volontariato (5 dicembre) o la celebrazione dell'Anno del Volontariato – oppure potranno riguardare temi centrali per lo sviluppo della cultura del volontariato, l'aggiornamento sulla normativa del terzo settore, la presentazione di studi e ricerche di rilevanza sociale o particolari campagne di sensibilizzazione come candidatura

del volontariato come bene immateriale patrimonio dell'umanità dell'Unesco. La pianificazione di queste azioni non potrà prescindere dal coinvolgimento della governance di CSVnet e delle altre aree operative, in modo da definire un piano condiviso e garantire il giusto coordinamento organizzativo. Sul piano della comunicazione si punterà a definire una strategia efficace per raggiungere i target individuati con uno stile organizzativo e un "linguaggio" omogeneo sotto tutti i punti di vista, dalla scelta delle location allo stile dei prodotti e dei materiali realizzati.



OBIETTIVI

- Creare spazi di partecipazione che puntino alla costruzione di un orizzonte condiviso.
- Dare evidenza ad attività realizzate dal sistema dei Csv per la promozione del volontariato.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Governance e operatori dei Csv, cittadinanza



EVENTUALI ENTI PARTNER

Istituzioni pubbliche, reti nazionali di terzo settore, enti di ricerca, testate giornalistiche o altri media nazionali.



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Ufficio comunicazione CSVnet (2 dipendenti, 1 collaboratore interno)
Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Il monitoraggio sarà svolto sulla base degli eventi realizzati e dell'impatto e visibilità prodotta.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. eventi realizzati	>=3



3.9 ANALISI DELLE POLITICHE DI GESTIONE DEL PERSONALE DEI CSV



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

I Centri di servizio, essendo nati in periodi e con percorsi diversi l'uno dall'altro, hanno adottato forme organizzative aziendali non uniformi. Le politiche di gestione del personale sono state sviluppate negli anni adattandosi al contesto. Il percorso degli ultimi anni che ha portato a fusioni tra Centri, ha messo anche a confronto situazioni diverse per quanto riguarda l'organizzazione e la gestione del personale.

Con la stabilizzazione del numero dei Csv, diventa

interessante iniziare un'analisi dei modelli organizzativi adottati dai Centri, approfondendo eventuali percorsi di welfare aziendale attivati e le forme di responsabilità sociale adottate, oltreché mappare gli inquadramenti dei contratti di lavoro dipendente e le competenze disponibili nel sistema.

Tale studio ha l'obiettivo di raccogliere informazioni che possano essere utili in un'ottica di condivisione delle esperienze tra Centri.



OBIETTIVI

- Analizzare le forme organizzative dei Csv approfondendo percorsi di welfare e RSI adottati.
- Mettere a disposizione dei Csv esperienze realizzate da altri Centri che possano favorire percorsi virtuosi nella gestione del personale.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Csv soci di CSVnet



EVENTUALI ENTI PARTNER

-



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Direttore CSVnet (1 dipendente)

Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno mappate le esperienze dei Csv nella gestione del personale con particolare riguardo a percorsi di welfare aziendale e responsabilità sociale di impresa.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

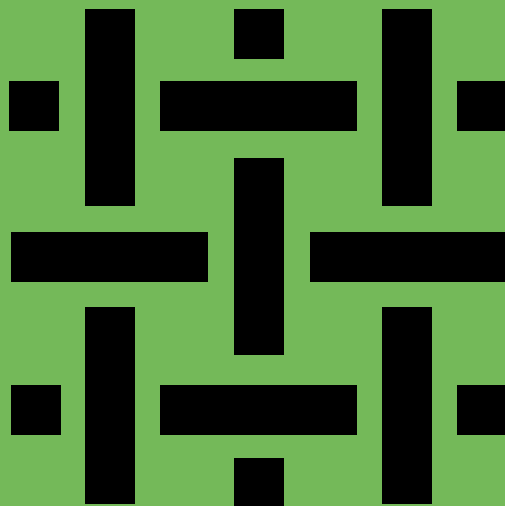
INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Analisi sulle forme organizzative dei Csv	On
Nr. esperienze evidenziate	>=2

AGENDA 2030



SDGs	SOTTO TARGET	INDICATORI
	3.8 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti	% di dipendenti coperti da assicurazioni sanitarie
	4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale	Ore di formazione pro-capite erogate ai dipendenti
		Numero di dipendenti che hanno usufruito di formazione professionale
	5.5 Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica	% di donne all'interno degli organi direttivi: Consiglio direttivo e Comitato esecutivo, Organo di Controllo e revisione dei conti, Collegio dei garanti, Presidente
	8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore	% di donne con contratto part-time
		Rapporto tra retribuzione massima e minima
		Rapporto tra retribuzione media e retribuzione prevista da CCNL (benefit)
	8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario	Numero di infortuni sul posto di lavoro nell'anno
		Rispetto degli obblighi di legge sulla formazione in materia di salute e sicurezza
	12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo	Gestione degli eventi CSVnet: trend di riduzione, riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti (imballaggi, materiali più duraturi es. plastica, RAEE...)
	13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici	% di dipendenti che si reca a lavoro con mezzi pubblici
		Numero di controlli eseguiti dall'Organo di Controllo e revisione dei conti e dei Garanti
		Numero di irregolarità rilevate
	16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti	Misure attivate per aumentare la trasparenza dell'organizzazione: trasparenza degli atti (Delibere, ecc.) e pubblicazione sul sito della programmazione e dei bilanci economico e sociale.
		Adozione sistematica del bilancio sociale, pubblicazione sul sito e diffusione in linea con la riforma del terzo settore.





Dare futuro all'azione dei Csv sui territori significa affrontare la sfida della sostenibilità in modo integrale. Rendere più efficiente la gestione dei Centri, diversificare le fonti di ingresso e integrarle con le possibilità extra fun, costruire percorsi di co-progettazione e co-programmazione autorevoli ed efficaci sono alcune delle azioni verso la sostenibilità di un mondo che può contare sulla visione sistemica nazionale di CSVnet. Oltre alle possibilità legate al reperimento di fondi extra fun, esistono molte strade per valorizzare le risorse territoriali, anche con percorsi di economia civile. Come "Agenzie di sviluppo del territorio", i Csv possono essere protagonisti di azioni generative di risorse per il tessuto associativo, a cominciare dalla rigenerazione dei beni comuni e dall'investimento in percorsi e progetti di amministrazione condivisa.

4

SOSTENIBILITÀ



4.1 DEFINIZIONE DI CONTRATTI FAVOREVOLI A LIVELLO NAZIONALE



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Allo scopo di efficientare il sistema e permettere risparmi per i Csv, CSVnet ha avviato processi di scouting di contratti a condizione vantaggiosa per i Centri su forniture sia nuove che tradizionali interloquendo direttamente (anche per tramite di un consulente esperto) con i livelli apicali dei fornitori.

In vista di possibili nuovi accordi, si partirà da un'analisi delle esigenze dei Csv in termini di forniture di beni e servizi in modo da orientare i nuovi percorsi di scouting dei contratti verso le tipologie maggiormente richieste dal sistema. Continueranno inoltre i percorsi di accompagnamento al subentro e dismissione dei

contratti rivolto a tutti i Csv.

Gli ambiti per ora interessati sono i seguenti:

- telefonia (fissa e mobile);
- prodotti e materiali informatici (software e hardware);
- stampanti;
- prodotti per ufficio;
- prodotti per la comunicazione;
- utenze per la gestione (energia, ecc.).

Tali contratti (con logica di scontistica) saranno messi a disposizione anche per tutti i dipendenti dei Csv, per i soci dei Csv e per tutti gli enti ad essi collegati.



OBIETTIVI

- Analizzare le necessità dei Centri di forniture di beni e servizi al fine di indirizzare la ricerca di possibili attivazioni di contratti di sistema.
- Efficientare il sistema e permettere risparmi per i Csv.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Csv soci di CSVnet, dipendenti dei Csv.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Aziende con cui stipulare convenzioni per il sistema.



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

1 consulente esperto di scouting e contrattazione commerciale
Amministrazione di CSVnet (1 dipendente)
Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno monitorati i Csv che stipuleranno contratti per forniture grazie agli accordi nazionali di CSVnet. Al termine dell'anno verrà chiesto loro il risparmio (in termini di costi diretti) e il guadagno (in termini di servizi ricevuti) ottenuti grazie alle convenzioni stipulate da CSVnet.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv che hanno usufruito delle convenzioni di CSVnet	>=10
Nr. contratti stipulati grazie alle convenzioni di CSVnet	>=20
Nr. nuove convenzioni/accordi stipulate da CSVnet	>=2



4.2 INFOBANDI CSVNET



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Infobandi CSVnet è il database on line che contiene le principali opportunità di finanziamento per il volontariato e il terzo settore italiano.

Il sito www.infobandi.net è ottimizzato per la navigazione via smartphone e tablet. Nel portale, sono reperibili i bandi emanati da enti privati e istituzionali nazionali e stranieri.

Infobandi negli anni ha dimostrato utilità ed efficacia, i *feedback* positivi sono decifrabili dai dati sul traffico on line e dai riscontri raccolti

tra gli operatori dei Csv e altri enti privati che hanno espresso interesse per il prodotto. Nel 2021 Infobandi è stata disegnata una revisione e aggiornamento grafico del sistema attualmente non ancora implementato.

Principali attività in evidenza

1. potenziamento del portale e strumenti collegati e sinergie con altri servizi e partner;
2. aggiornamento strutturale per la nuova programmazione 2021-2027.



OBIETTIVI

Fornire ai Csv e agli altri enti del terzo settore informazioni selezionate, analizzate e articolate in pratiche schede sulle principali opportunità di finanziamento a livello nazionale, internazionale ed europeo.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Csv, enti del terzo settore, enti finanziatori.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Fondazione CRT e Guida all'Europrogettazione, ACRI e altri enti finanziatori.



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Ufficio Europa CSVnet (1 collaboratore interno)

2 consulenti per la ricerca e la schedatura delle opportunità di finanziamento

Ufficio comunicazione CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Controllo semestrale del traffico e dell'andamento dei contenuti.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. bandi mappati	>=150
Nr. utenti del sito	>=100.000
Nr. visualizzazioni di pagina	>=500.000



4.3 INDAGINE MEDI - PROPENSIONI, PRATICHE E PERCORSI DEL DONO E DELLA SOLIDARIETÀ (VOLONTARIATO E IMMIGRAZIONE)



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Sulla scorta della positiva esperienza sfociata nel volume "Volontari inattesi" la nuova indagine intercetta elementi di grande attualità offrendo un contributo culturale inedito capace di stimolare sia il mondo del terzo settore che l'opinione pubblica in generale, valorizzando soprattutto il ruolo e le competenze dei Csv e di CSVnet. L'obiettivo è realizzare un'indagine per indagare come l'emergenza da Covid-19 sia stata un acceleratore di solidarietà, l'impatto sulle pratiche e le forme del dono e il ruolo svolto dalle persone di origine immigrata in questo ambito. Si procederà con un'indagine strutturata di

tipo quantitativo/qualitativo condotta dal Centro Studi Medi in collaborazione con CSVnet e con il coinvolgimento degli operatori della comunicazione/promozione dei Csv. L'indagine prevede la somministrazione di un questionario on line, lo studio di casi esemplari e delle interviste in profondità. Fra i principali output: la realizzazione di un rapporto di ricerca, seminari preparatori e di approfondimento con i Csv; evento conclusivo per la presentazione dei risultati; attività di comunicazione per dare visibilità agli esiti del rapporto.



OBIETTIVI

Promuovere e rafforzare l'esperienza dell'azione volontaria tra i cittadini immigrati.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Operatori dei Centri, gli stakeholder del mondo dei Csv sia su scala nazionale sia locale e la cittadinanza come target delle attività di comunicazione.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Osservatorio del dono; Istituto italiano della donazione.



RISORSE UMANE COINVOLTE/DA COINVOLGERE

Ufficio comunicazione CSVnet (1 dipendente)
Coordinamento scientifico del Centro studi Medi
Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno costantemente monitorati i Csv coinvolti nell'indagine, i questionari raccolti, i casi segnalati e le interviste realizzate. Verranno registrati i presenti ai seminari. Infine, verranno monitorati i contenuti di comunicazione prodotti e rilevanza visibilità sui canali di comunicazione esterna e sui social.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. Csv coinvolti nell'indagine	>=45
Nr. questionari raccolti	>=300
Nr. casi esemplari analizzati	>=12
Nr. interviste in profondità realizzate	>=30
Nr. seminari di presentazione e restituzione dell'indagine ai Csv	>=2
Nr. eventi di presentazione nazionale	>=1



4.4 BENI COMUNI E BENI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

L'art 63 comma 1 lettera d) del Codice del Terzo settore prevede che i Csv sostengano il lavoro di rete degli enti del terzo settore tra loro e con altri soggetti delle comunità locale per la cura dei beni comuni. Inoltre, l'art 71 del Codice del Terzo Settore riguarda la concessione in comodato dei beni inutilizzati di proprietà di Stato e Autonomie Locali agli enti del Terzo settore.

Diversi Centri stanno sviluppando da anni progettualità sul tema. Già in passato CSVnet aveva iniziato a monitorarle tramite il sito <https://benicomuni.csvnet.it/> in cui erano state mappate le principali esperienze nel recupero e nella valorizzazione dei beni comuni materiali (impianti sportivi, edifici storici e monumenti degradati, ex edifici e ospedali pubblici, beni confiscati alla criminalità, stazioni ferroviarie e fabbriche dismesse ecc.). Rientrano tra queste anche i progetti realizzati grazie al protocollo di

intesa sottoscritto con Ferrovie dello Stato per il riutilizzo a fini sociali di stazioni dismesse. Questo lavoro di monitoraggio, che dovrà essere aggiornato e approfondito, è utile per definire un quadro interpretativo delle conoscenze e delle competenze che il mondo dei Csv è chiamato a mettere in campo in relazione al tema dei beni comuni e dei beni sottratti alla criminalità organizzata. Su questo secondo tema in particolare si rileva la necessità di maggiori informazioni e approfondimenti per valutare le potenzialità e gli assi di sviluppo di un possibile posizionamento di CSVnet. Fondamentale è costruire un legame con altri enti che operano in questo settore e promuovere un'azione di lobby che aiuti a superare le criticità che vanno dal reperimento delle informazioni, ai percorsi di assegnazione e ai processi di gestione dei beni.



OBIETTIVI

- Accrescere e valorizzare le competenze e le esperienze dei Csv nel recupero e nella valorizzazione dei beni comuni.
- Promuovere le esperienze delle "Case del volontariato" realizzate a livello locale dai Csv.
- Individuare strategie e azioni di lobby da intraprendere a sostegno dei Csv che vogliono intervenire per il riuso di questi beni e/o per il sostegno agli Ets in questo campo.
- Definire e promuovere modelli di azione per la realizzazione di percorsi condivisi tra autonomie locali, Csv e associazioni.
- Definire e promuovere strumenti di monitoraggio e accountability.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Csv soci di CSVnet



EVENTUALI ENTI PARTNER

Labsus, Forum nazionale Terzo settore, Fondazione con il Sud, Anci, Ministero, Rete dei Numeri Pari, Libera, ANBSC (Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità).



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Team del Consiglio direttivo, Consigliere dedicato a Labsus
Ufficio comunicazione CSVnet (1 dipendente)
Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Le esperienze dei Csv sul tema dei beni comuni vengono costantemente monitorate dall'Ufficio comunicazione di CSVnet.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. esperienze dei Csv monitorate	>=5
Attivazione di un gruppo di lavoro	On



4.5 RAPPORTO CON IL MONDO PROFIT



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

L'economia civile pone la questione del benessere della persona nella società attraverso una riconsiderazione dell'attività economica tesa alla massimizzazione del profitto in forza dei principi di reciprocità e di fraternità. Questo la rende contigua ai valori dell'agire volontario ed insieme ad esso guarda alla sostenibilità integrale che riguarda il benessere della persona in tutti gli aspetti del vivere, ambiente, famiglia, lavoro, tempo libero valorizzando le relazioni. Su questi temi CSVnet intende sviluppare la collaborazione con Next con cui si prevede di stipulare un protocollo d'intesa. Da anni si parla di Responsabilità sociale d'impresa (Rsi-Csr), che esprime l'attenzione delle aziende verso comportamenti di sensibilità al territorio, all'ambiente e all'etica. Comportamenti etici e responsabili non solo convivono con la crescita economica e il business, ma qualificano anche il lavoro dell'ente profit. Le aziende socialmente responsabili sono i primi interlocutori con cui aprire un dialogo e creare occasioni di incontro fra profit e non profit. Oggi più che mai è necessario costruire e consolidare legami.

Le forme di collaborazione tra volontariato e impresa sono varie, vanno dal volontariato

aziendale al sostegno economico delle realtà non profit, dalla "adozione" di un'associazione a iniziative dirette come la donazione di competenze. Avvicinare gli imprenditori locali al terzo settore come occasione di crescita anche per l'impresa significa, migliorare la qualità della vita delle comunità e creare sistemi sociali ed economici sempre più solidali prevenendo o riducendo situazioni di disagio. Dal dibattito emerge la necessità di riflettere sul ruolo dei Csv e di CSVnet sul tema, su come i Centri e CSVnet possono contribuire alla connessione di questi mondi con un approccio molto operativo: capire concretamente come valorizzare quello che si fa, come costruire delle connessioni win-win-win, quali tipologie di servizi i Csv territoriali possono erogare grazie ad un apporto concreto delle imprese sia in termini di contributi economici che di messa a disposizione di risorse umane e materiali e come il volontariato può supportare l'impresa, valorizzando le reciproche competenze. A questo proposito, CSVnet intende favorire le iniziative di promozione e avvio al volontariato con iniziative nazionali per le quali sono già in corso alcuni contatti (es. Fondazione Allianz, INPS).



OBIETTIVI

- Promuovere momenti di conoscenza reciproca tra mondo profit e non profit.
- Costruire legami con soggetti profit che permettano risparmi per l'erogazione dei servizi o che contribuiscano ad aumentare le risorse extra fun.
- Diffondere modelli virtuosi di rapporti con il mondo profit o di esperienze realizzate da aziende profit con e/o per il volontariato.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Csv, imprese profit.



EVENTUALI ENTI PARTNER

Next, Cantieri ViceVersa, Forum nazionale terzo settore, Fondazione Allianz.



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Team del Consiglio direttivo, Consigliere dedicato a Next
Ufficio comunicazione CSVnet (1 dipendente)
Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

L'ufficio comunicazione di CSVnet monitora costantemente le iniziative realizzate dai Csv e dalle imprese sul tema del volontariato e responsabilità sociale di impresa.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. iniziative realizzate in collaborazione con Next	>=1
Partecipazione a CantieriViceversa	on
Nr. collaborazioni attivate	>=1



4.6 RAPPORTI CON FORUM NAZIONALE TERZO SETTORE E RETI NAZIONALI



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

Nel giugno 2021 CSVnet ha siglato un protocollo d'intesa con il Forum nazionale del terzo settore che, oltre ad essere un atto di reciproco riconoscimento e manifestazione di impegno nelle responsabilità condivise a livello nazionale e internazionale, ha funzione di accordo quadro al quale ricondurre le diverse collaborazioni già in atto tra i due enti.

Si tratta adesso di approfondire e analizzare la parte applicativa per le progettualità condivise stabilendo una regolare interlocuzione su tutti gli aspetti di comune interesse, anche attraverso il Comitato paritetico previsto dall'accordo.

Il protocollo, inoltre, si pone come cornice di riferimento per lo sviluppo in sede locale di connessioni e sinergie tra i Forum territoriali e i Csv. CSVnet e Forum possono favorire pratiche di collaborazione anche sul territorio.

Mantenendo i rispettivi ruoli con il Forum

nazionale del terzo settore, CSVnet è entrato più volte in contatto con reti associative nazionali. In alcuni casi si tratta di reti di piccola dimensione o informali che chiedono supporto a CSVnet per attività di vario genere che vanno da proposte di collaborazioni a richieste di consulenza o formazione a livello nazionale che permettano loro di avere un approccio unitario su tutto il territorio. Sarebbe necessario definire una policy generale per dare risposta a questo tipo di richieste prevedendo l'apertura di un primo canale di dialogo per approfondire il modello organizzativo e il funzionamento a livello territoriale della rete associativa. I rapporti con le reti nazionali hanno evidentemente ricadute a livello locale e sul lavoro dei Csv; per avviare qualsiasi tipo di collaborazione è quindi necessario fare prima un passaggio di approfondimento.



OBIETTIVI

- Costruire un'alleanza stabile con il Forum nazionale del terzo settore andando a declinare nel concreto gli aspetti applicativi del protocollo d'intesa siglato nel 2021.
- Avviare un confronto con le reti associative con cui CSVnet entra in contatto per capire gli eventuali bisogni sia a livello nazionale che territoriale.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Csv soci, reti associative



EVENTUALI ENTI PARTNER

Forum nazionale del terzo settore



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Team del Consiglio direttivo

Direttore (1 dipendenti)

Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Vengono registrate le richieste derivanti da reti associative, gli incontri effettuati e eventuali attività realizzate in collaborazione con il Forum nazionale del terzo settore e reti associative.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. incontro Comitato paritetico con Forum TS	>=3
Nr. progettazioni comuni con Forum TS	>=3
Nr. reti associative incontrate	>=2



4.7 PROTOCOLLI DI INTESA E RAPPORTI CON ENTI E ISTITUZIONI



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

La sfida riguardante la necessità di nuovi paradigmi per il futuro e di un conseguente cambiamento degli stili di vita richiama la responsabilità ed il protagonismo dei territori per contribuire ad uno sviluppo sostenibile e sollecita, altresì, la promozione di una collaborazione sempre più intensa, concreta, organica, funzionale e strutturata tra il mondo del volontariato e la pubblica amministrazione.

CSVnet ha in programma la sottoscrizione di un formale protocollo di intesa con Anci (e quindi tra Csv e Comuni italiani) che può essere utilmente sviluppato attraverso sinergie istituzionali di varia natura nonché collaborazioni in ambito formativo, informativo, progettuale, comunicativo, attinenti a

studi e ricerche.

Inoltre, CSVnet fa parte e si relaziona con altri enti e reti. È presente all'interno del Consiglio nazionale del terzo settore, dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), della Fondazione con il Sud (che ha contribuito a promuovere nel 2006) e dell'impresa sociale Con i bambini. Collabora, tra gli altri, con il ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'Istat, le Ferrovie dello Stato, la Cnesc e diverse università. È inoltre socia di varie organizzazioni, come il Centro europeo del volontariato, l'Istituto italiano della donazione, l'Alleanza contro la povertà, l'Asvis, Next, Euricse, Aiccon, Labsus e Altromercato.



OBIETTIVI

- Sviluppare collaborazioni in ambito formativo, informativo, progettuale con Anci che possano portare a percorsi virtuosi sui territori.
- Attivare collaborazioni sui temi dalla co-progettazione e co-programmazione e PNRR.
- Mantenere e sviluppare i rapporti con gli enti dei quali CSVnet è socia o partner.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Csv soci



EVENTUALI ENTI PARTNER

Anci, Centro europeo del volontariato, Istituto italiano della donazione, Alleanza contro la povertà, Asvis, Next, Euricse, Aiccon, Labsus, Altromercato, Fondazione Con il Sud, Con i bambini, Cnesc.



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Consiglieri dedicati a IID, Asvis, Cev, Next, Euricse, Aiccon, Labsus, Alleanza contro la povertà
Segreteria CSVnet (1 dipendente)
Ufficio comunicazione CSVnet (2 dipendenti)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno monitorati gli accordi e le iniziative realizzati a livello locale dai Csv e i partecipanti ai percorsi di formazione realizzati.

L'Ufficio comunicazione di CSVnet monitora gli eventi e le iniziative realizzate in collaborazione con gli enti sia di CSVnet che dei Csv.



RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Firma del protocollo d'intesa con Anci	on
Nr. iniziative realizzate in collaborazione con Anci	>=1
Nr. nuovi accordi/protocolli d'intesa con enti stipulati nell'anno	>=1
Nr. eventi organizzati in collaborazione con altri enti	>=1



4.8 MONITORAGGIO LEGISLATIVO E ATTIVITÀ DI LOBBYING



BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ PROGRAMMATA

L'attività di accreditamento istituzionale ha l'obiettivo di posizionare CSVnet quale interlocutore autorevole delle istituzioni (Governo, Parlamento, Autorità di regolazione e vigilanza, enti di ricerca) incrementando la consapevolezza di queste ultime sulle attività dell'associazione e preparando il terreno per l'attività di lobbying.

Si prevedono le seguenti fasi:

- mappatura degli stakeholder politici più importanti per CSVnet;
- produzione di position paper;
- organizzazione incontri con i principali

stakeholder.

Oltre a questo, si prevede un puntuale, metodico e tempestivo monitoraggio che riguardi i documenti parlamentari, le pubblicazioni sulla Gazzetta ufficiale, i convegni e gli eventi di maggior interesse per CSVnet. I lavori parlamentari, gli atti di indirizzo e controllo, gli esiti delle riunioni dei Consigli dei Ministri, i documenti governativi e tutte le notizie di interesse per il mondo del volontariato verranno analizzate e sintetizzate al fine di renderle fruibili.



OBIETTIVI

Posizionare CSVnet quale interlocutore autorevole delle istituzioni.



DESTINATARI DA RAGGIUNGERE

Governo, Parlamento, opinion maker, enti di ricerca.



EVENTUALI ENTI PARTNER

-



RISORSE UMANE COINVOLTE / DA COINVOLGERE

Direttore (1 dipendente)

Agenzia di consulenza

Segreteria CSVnet (1 dipendente)



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E VERIFICA DELL'ATTIVITÀ PREVISTE

Verranno monitorati i contatti e gli incontri realizzati con i principali stakeholder.







RISULTATI ATTESI E INDICATORI DA UTILIZZARE

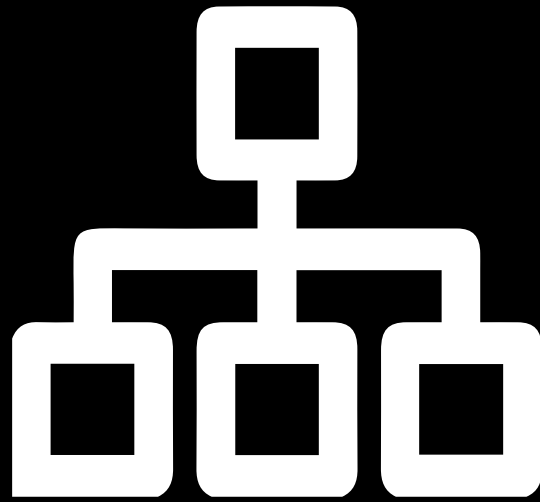
INDICATORE	RISULTATO ATTESO
Nr. di profili degli stakeholder principali selezionati	>=6
Nr. incontri con stakeholder principali	>=6
Position paper	On

AGENDA 2030



SDGs	SOTTO TARGET	INDICATORI
	1.b Creare solidi quadri di riferimento politici a livello nazionale, regionale e internazionale, basati su strategie di sviluppo a favore dei poveri e attenti alla parità di genere, per sostenere investimenti accelerati nelle azioni di lotta alla povertà	Adesione all'Alleanza contro la povertà
	16.6 -Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti	Numero accordi sulla promozione del volontariato con le Amministrazioni pubbliche siglati da CSVnet dai Csv
	11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo	Numero di progetti dei Csv censiti sulla valorizzazione dei beni comuni
	17.17 Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse	Adesione e partecipazione ad enti per partnership stabili





STRUTTURA ORGANIZZATIVA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

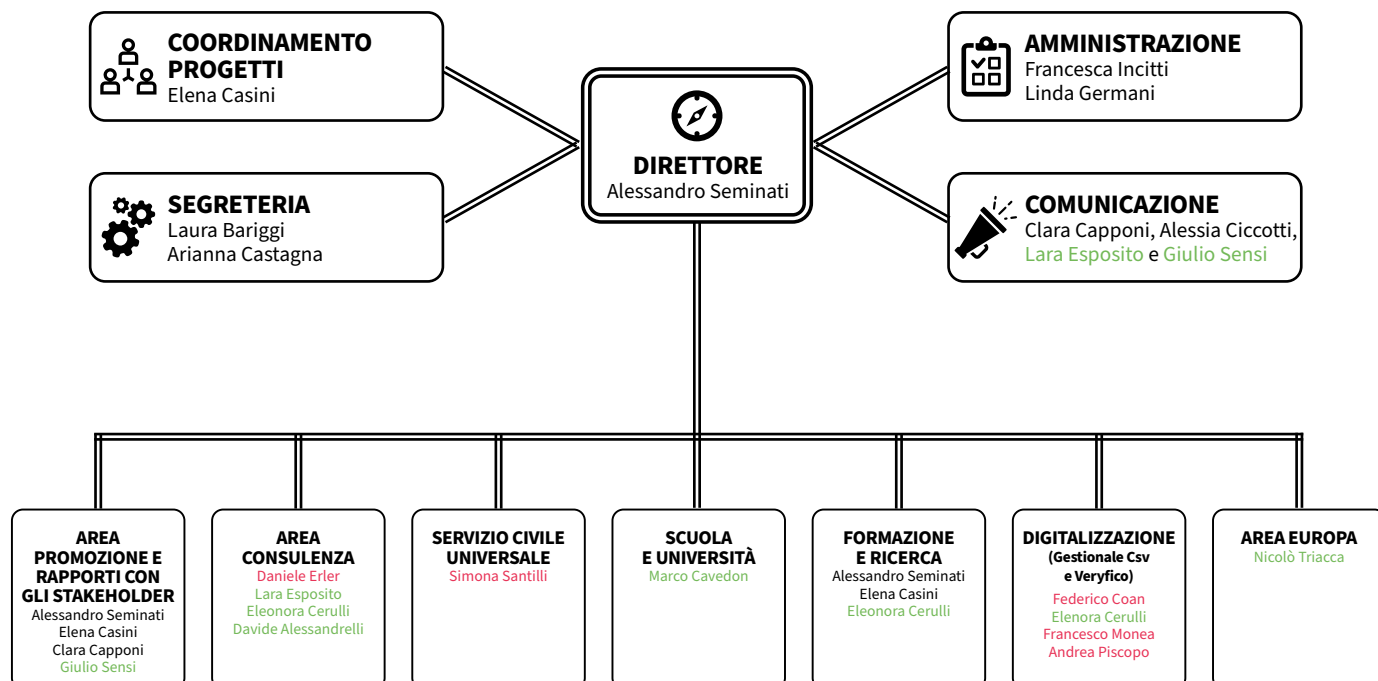
La struttura organizzativa di CSVnet è composta da personale dipendente e consulenti che seguono specifiche aree.

Presso la sede di Roma si trovano i seguenti uffici:

- Direttore: **Alessandro Seminati**
- Comunicazione: **Clara Capponi** e **Alessia Ciccotti**
- Coordinamento progetti: **Elena Casini**
- Segreteria: **Laura Bariggi** e **Arianna Castagna**
- Amministrazione: **Francesca Incitti** e **Linda Germani**

Collaborano inoltre stabilmente con CSVnet:

- **Davide Alessandrelli** - Area consulenza
- **Marco Cavedon** - Scuola e università
- **Eleonora Cerulli** - Area consulenza - Formazione e ricerca - Digitalizzazione
- **Federico Coan, Francesco Monea, Andrea Piscopo** (in convenzione con il Csv Friuli VG) – Digitalizzazione
- **Daniele Erler** (in convenzione con il Csv Trento) e **Lara Esposito** - Area consulenza
- **Simona Santilli** (in convenzione con il Csv Abruzzo) - Ufficio Servizio civile universale
- **Giulio Sensi** - Comunicazione - Area promozione e rapporti con gli stakeholder
- **Nicolò Triacca** - Area Europa



Dipendenti



Convenzione con Csv



Collaboratori

In questi anni è stato molto importante il lavoro svolto dal **Consiglio direttivo** e dai suoi delegati nella supervisione e realizzazione delle attività previste dalla programmazione nazionale. Anche nella nuova consiliatura il ruolo del Consiglio direttivo è strategico per la realizzazione delle attività e delle priorità individuate.

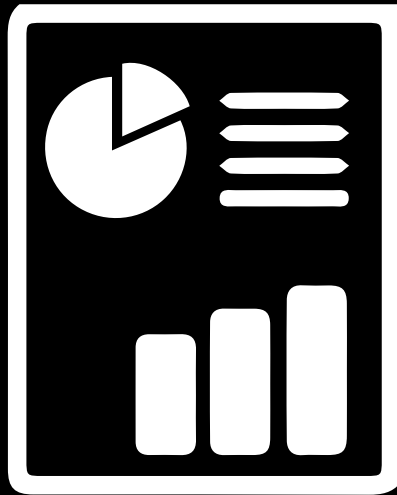
La lettura sinottica dei piani di attività dei Centri di servizio per il volontariato e della programmazione nazionale pongono oggi come centrale la sfida culturale per strutturare al meglio il nostro sistema e rispondere alle complesse istanze del volontariato e del terzo settore. Questo elemento emerge anche dall'analisi che ha portato all'individuazione delle quattro direttrici strategiche (comunità; formazione; digitalizzazione; sostenibilità).

Per questo motivo è stato deciso di istituire dei **gruppi di lavoro (team)** che si configurano come luoghi di **elaborazione della vision**, piuttosto che per la loro funzione operativa, che sarà appannaggio della struttura tecnica individuata per dare supporto, attraverso il direttore e i referenti tecnici individuati.

Team	Consiglieri facenti parte del team
Centro studi - Ricerca e documentazione	Razzano, Bonagura
Scuola/ministero/università	Gianfelice, Lunghi, Brigida, Bonagura, Amore
PNRR	Licinio, Capoleva, Pistono, Nissoli
Rapporti con le reti associative	Bonagura, Licinio, Nissoli
Rapporti con Forum nazionale terzo settore (Comitato paritetico)	Paccosi, Lunghi, Nissoli
Servizio civile universale	Capoleva, Gonella, Nissoli
Beni comuni e beni per lo sviluppo dei territori	Brigida, Bornia, Capoleva, Di Bonaventura
Mondo profit e Cantieri ViceVersa	Brugnettoni, Petrecca, Di Bonaventura, Pistono
Europa	Razzano, Latino, Licinio, Casagrande
Capitale del volontariato (italiana ed europea)	Bronzino, Licinio, Gonella

All'interno del Consiglio direttivo sono stati inoltre individuati i referenti per la partecipazione e i rapporti con gli enti con i quali CSVnet collabora o di cui è socio.

Ente	Consigliere referente
Fqts	Brigida, Bronzino
Iid	Nissoli
Asvis	Brugnettoni, Petrecca
Next	Di Bonaventura
Aiccon	Bucchi
Labsus	Brigida
Euricse	Razzano
Alleanza contro la povertà	Bornia
Cev	Casagrande



BILANCIO PREVISIONALE

BILANCIO PREVISIONALE

Di seguito nel dettaglio le risorse economiche previste per la realizzazione delle azioni relative alla programmazione 2022:

PROVENTI E RICAVI	Fondo Completamento azioni 2021 (stima)	Proventi annualità 2022	Totale previsionale 2022
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	180.000,00	1.413.002,00	1.593.002,00
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	390.000,00	390.000,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-	-
4) Erogazioni liberali	-	-	-
5) Proventi del 5 per mille	-	-	-
6) Contributi da soggetti privati	180.000,00	900.000,00	1.080.000,00
6.1 - Progettazione nazionale 2022 (art. 62 c. 7 CTS)	-	900.000,00	900.000,00
6.2 - Progettazione nazionale 2021 - residui da anni precedenti	180.000,00	-	180.000,00
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-	-
8) Contributi da enti pubblici	-	113.002,00	113.002,00
8.1) Contributi su progetti Europei	-	113.002,00	113.002,00
9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-	-
10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	10.000,00	10.000,00
11) Rimanenze finali	-	-	-
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-	-
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-	-
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	-
E) Proventi di Supporto generale	-	-	-
TOTALE PROVENTI E RICAVI	180.000,00	1.413.002,00	1.593.002,00

Progettazione nazionale 2022:

Fondazione ONC ha comunicato in data 26 novembre 2021 l'assegnazione annuale a CSVnet ai sensi dell'art. 62 comma 7 del Cts (da realizzarsi dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022) di € 900.000,00.

Residui da Progettazione nazionale 2021:

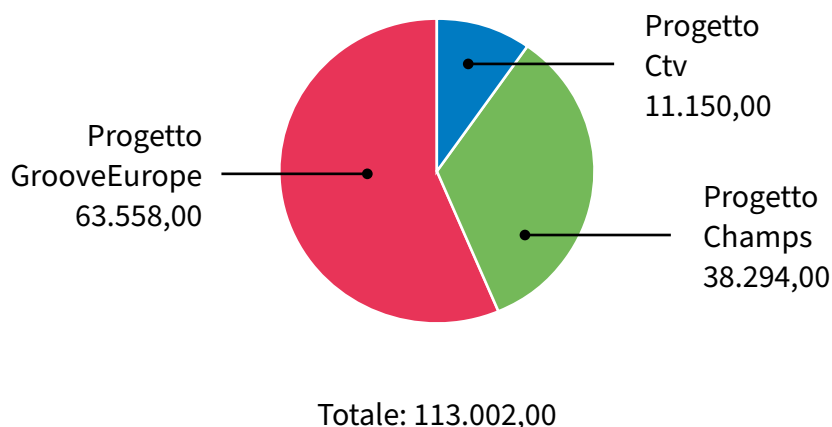
Trattasi di Fondi completamento azioni residui dall'annualità 2021 (alla data di approvazione del preventivo stimati prudenzialmente per complessivi € 180.000,00) su azioni e progettazioni programmate ma non realizzate nell'annualità 2021.

Quote associative:

Si tratta del valore delle quote associative che si prevede di incassare per l'anno 2022 da parte di CSVnet.

Contributi da enti pubblici (progetti europei):

Si tratta di proventi relativi a finanziamenti specifici già deliberati dai soggetti finanziatori. In particolare:

**Altri ricavi, rendite e proventi:**

Si tratta dei proventi derivanti dall'accordo con la società Lolini sas relativi alla realizzazione del progetto gestionale per gli ETS VeryFico e all'attività di raccordo con i Csv aderenti.

Gli **oneri** sono distinti in:

- **Costi e oneri da attività di interesse generale:** tutti gli oneri connessi alla gestione tipica di CSVnet in diretta attuazione delle proprie finalità di missione. Tra i costi e oneri da attività di interesse generale rientrano anche i costi per gli “**Organi sociali**”.
- **Costi e oneri da attività diverse**
- **Costi e oneri da attività di raccolta fondi**
- **Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**
- **Costi e oneri di supporto generale.**

ONERI E COSTI	Fondo Completamento azioni 2021 (stima)	Costi annualità 2022	Totale previsionale 2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	180.000,00	1.173.002,00	1.353.002,00
1) Promozione del volontariato e della cittadinanza attiva	71.500,00	121.000,00	192.500,00
Promozione del volontariato nelle scuole e nelle università	8.500,00	16.500,00	25.000,00
Servizio civile universale	4.000,00	21.000,00	25.000,00
CSVnet in Europa	-	27.500,00	27.500,00
Capitale italiana del volontariato	-	10.000,00	10.000,00
Eventi nazionali per la promozione del volontariato	18.000,00	12.000,00	30.000,00
Volontariato e immigrazione (indagine Medi)	-	10.000,00	10.000,00
Beni comuni e beni per lo sviluppo del territorio	14.000,00	1.000,00	15.000,00
Rapporto con il mondo profit	10.000,00	5.000,00	15.000,00
Rapporti con Forum nazionale terzo settore e reti nazionali	-	15.000,00	15.000,00
Protocolli di intesa e rapporti con enti e istituzioni	17.000,00	3.000,00	20.000,00
2) Formazione	48.500,00	190.002,00	238.502,00
Formazione per la governance dei Csv e di CSVnet	15.000,00	15.000,00	30.000,00
Formazione partecipata per referenti aree di Consulenza Csv	-	20.000,00	20.000,00
Comunità di pratiche delle aree formazione dei Csv	-	5.000,00	5.000,00
Mobilità per gli operatori dei Csv e progetto GrooveEurope	-	63.558,00	63.558,00
Progetto CTV	-	11.150,00	11.150,00
Progetto Champs	-	38.294,00	38.294,00
L'impatto sociale dei Csv	20.500,00	-	20.500,00
Formazione interna per lo staff di CSVnet	3.000,00	12.000,00	15.000,00
Formazione quadri terzo settore FQTS	-	5.000,00	5.000,00
Gluo 2022: organizzare la condivisione	10.000,00	10.000,00	20.000,00
Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR	-	10.000,00	10.000,00

> segue

> prosegue

ONERI E COSTI	Fondo Completamento azioni 2021 (stima)	Costi annualità 2022	Totale previsionale 2022
3) Consulenza e accompagnamento	42.000,00	185.000,00	227.000,00
Formazione, consulenza e accompagnamento ai Csv su contabilità e bilancio	4.000,00	36.000,00	40.000,00
Formazione, consulenza e accompagnamento ai Csv su rendicontazione sociale e programmazione	6.000,00	24.000,00	30.000,00
Comunità di pratiche delle aree consulenza dei Csv	14.000,00	31.000,00	45.000,00
Accompagnamento e supporto ai coordinamenti regionali e alle confederazioni di Csv	-	15.000,00	15.000,00
VeryFico - gli strumenti digitali del Terzo Settore	-	45.000,00	45.000,00
Cantiere Terzo settore	18.000,00	34.000,00	52.000,00
4) Comunicazione	5.000,00	175.000,00	180.000,00
Comunicazione di CSVnet e formazione dei comunicatori dei Csv	5.000,00	45.000,00	50.000,00
Community dei comunicatori dei Csv	-	35.000,00	35.000,00
Strumenti di informazione e documentazione sulle novità che riguardano il mondo del terzo settore	-	70.000,00	70.000,00
Infobandi	-	25.000,00	25.000,00
5) Ricerca e documentazione	9.000,00	121.000,00	130.000,00
Centro studi, ricerca e documentazione	3.000,00	27.000,00	30.000,00
Ufficio giuridico legislativo sul terzo settore	6.000,00	39.000,00	45.000,00
Analisi delle politiche di gestione del personale dei Csv	-	5.000,00	5.000,00
Monitoraggio legislativo e attività di lobbying	-	50.000,00	50.000,00
6) Supporto tecnico e strumentale	4.000,00	251.000,00	255.000,00
Gestionale Csv - in cammino verso il front-end	-	85.000,00	85.000,00
Software per la rendicontazione economica	-	120.000,00	120.000,00
Strumenti per la comunicazione e formazione a distanza	4.000,00	26.000,00	30.000,00
Definizione di contratti favorevoli a livello nazionale	-	20.000,00	20.000,00
7) Organi sociali	-	130.000,00	130.000,00

> segue

> prosegue

ONERI E COSTI	Fondo Completamento azioni 2021 (stima)	Costi annualità 2022	Totale previsionale 2022
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	240.000,00	240.000,00
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e dia merci	-	7.500,00	7.500,00
2) Servizi	-	81.746,00	81.746,00
Gestione sede Roma	-	27.000,00	27.000,00
Viaggio, vitto e alloggio dipendenti	-	15.246,00	15.246,00
Prestazioni professionali (consulente fiscale, sicurezza, legale, privacy)	-	28.000,00	28.000,00
Utenze (telefonia mobile)	-	4.500,00	4.500,00
Assicurazioni	-	1.500,00	1.500,00
Canoni e licenze software / assistenza software	-	4.000,00	4.000,00
Deposito materiale e documenti	-	1.500,00	1.500,00
3) Godimento beni di terzi	-	48.800,00	48.800,00
Locazione sede Roma	-	43.500,00	43.500,00
Noleggio attrezzature (stampanti, pc)	-	5.300,00	5.300,00
4) Personale	-	70.454,00	70.454,00
Personale dipendente CSVnet	-	70.454,00	70.454,00
5) Ammortamenti	-	3.000,00	3.000,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	28.500,00	28.500,00
Compensi Organo di controllo	-	25.000,00	25.000,00
Oneri finanziari	-	1.000,00	1.000,00
Spese di rappresentanza	-	2.500,00	2.500,00
8) Rimanenze iniziali	-	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	180.000,00	1.413.002,00	1.593.002,00

